# IL PAPOLO ROMA

ANNO XX — Numero 78. 50,000 COPIE AL GIORNO Sabato, 19 Marzo 1892.

**Le associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
*Amministrazione del* POPOLO ROMANO
ROMA.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:*
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
*Direttore e proprietario:* C. Chauvet

**In tutto il Regno Cent. 10.**
Numeri arretrati Cent. 10.

**Inserzioni.** *Necrologie* 50 parole L. 5 – *Ripetizioni* 3 volte L. 10 – *Una linea* L. 2 – in più da convenirsi. – Conto di ringrassiamento di cinque linee L. 2.
*In cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giudizi di Tribunali, cent. 50 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
*I manoscritti non si restituiscono.*
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.


## Commercio coll'estero

L'on. Luzzatti, volendo dimostrare alla Camera come non fosse giustificato il pessimismo di taluni, nell'esame del secondo bimestre dell'esercizio 1892 e più ristretto a 90 e più milioni, fondavano il loro apprezzamento anche sulla depressione degli scambi, ciò i risultati dei primi due mesi di quest'anno, affermando che presentavano un miglioramento sul primo bimestre dell'anno scorso.

E quindi con maggior diligenza ed interesse che ci siamo accinti al consueto compito di riassumere il movimento commerciale del nostro paese coll'estero durante i primi due mesi e diciamo subito che le cifre confermano pienamente le dichiarazioni del ministro del Tesoro e consentono di provedere un miglioramento.

Difatti, mentre il valore totale delle merci importate presenta una diminuzione di 14 milioni in confronto al bimestre 1891, quello dei prodotti spediti all'estero segna un aumento di oltre 25 milioni. E quest'aumento, che riguarda più specialmente il vino, l'olio e la seta, le tre risorse più caratteristiche della nostra agricoltura, è – giova ricordarlo – la continuazione dei risultati ottenuti nello scorso anno in confronto al precedente.

Poniamo le cifre:

*Importazioni.*

| | | |
|---|---|---|
| 1° bimestre 1892 | L. | 156,501,476 |
| id. 1891 | » | 170,640,712 |
| in meno nel 1892 | L. | 14,139,236 |

*Esportazioni.*

| | | |
|---|---|---|
| 1° bimestre 1892 | L. | 113,314,334 |
| id. 1891 | » | 117,496,750 |
| in più nel 1892 | L. | 25,817,584 |

Conseguenza di questi risultati è un maggior rinvigorimento nella così detta bilancia commerciale; dacchè l'eccedenza dell'entrata sull'uscita si è limitata a 13 milioni, mentre nel 1891 aveva raggiunto i 53, e nel 1890 aveva toccato gli 80 milioni!

Un indizio poi, non dubbio, di lenta ma costante ripresa, dovuta più specialmente all'esito dei raccolti, l'abbiamo confrontando pel primo bimestre le esportazioni registrate nei tre ultimi anni:

| | Vino (ettol.) | Olio d'oliva (quint.) | Seta greggia (quint.) |
|---|---|---|---|
| 1890 | 128,795 | 15,453 | 5,694 |
| 91 | 167,083 | 91,949 | 4,966 |
| 92 | 304,871 | 94,936 | 7,918 |

Anche nel traffico del bestiame e dei prodotti derivati si nota qualche risveglio. Per i bovini persiste il decremento delle importazioni contro un aumento di esportazione: il movimento dei burri, delle nova e dei formaggi mantiene la tendenza favorevole del 1891.

Tutto questo complesso di risultati prova che, date le difficoltà del mercato estero, i nostri produttori e industriali non trascurano di tentare nuovi sbocchi, e che il successo parziale induce a sperare un migliore avvenire.

Rispetto alle importazioni i deficienti approvvigionamenti di materie prime e necessarie alle industrie riverberano pur troppo quel ristagno del lavoro manifatturiero che forma oggetto di lamento in molti mandamenti.

Ecco in proposito alcuni dati, che sono, come già abbiam detto, la continuazione dei risultati dello scorso anno:

*Primo bimestre degli anni*

| | | 1890 | 1891 | 1892 |
|---|---|---|---|---|
| Juta greggia ecc. | Q. | 38,061 | 44,860 | 28,236 |
| Cotone | » | 193,758 | 174,298 | 115,996 |
| Bottami e ghisa | » | 519,981 | 422,496 | 294,975 |
| Ferri di 1.a fabb. | » | 124,816 | 77,050 | 63,181 |
| Macchine | » | 57,895 | 96,957 | 24,830 |
| Carbon fossile | T. | 731,477 | 619,722 | 508,210 |
| Legname greggio | » | 60,350 | 53,923 | 43,947 |

Alla restrizione del lavoro passano non soppresse la concorrenza estera, dacchè lo sdaziamento dei filati, dei tessuti e degli altri prodotti industriali è ridotto e si mantiene in proporzioni esigue.

Ora di questo stato di cose si risente naturalmente la finanza, che nei due mesi ha introitato oltre cinque milioni in meno del corrispondente periodo del 1891.

E' ben vero che il principale coefficiente di questo *deficit* è il grano, ciò che non deve al potente farci piangere.

In compenso adunque le cose vanno meno peggio, anzi accennano a prendere una piega migliore per quanto si riferisce all'agricoltura, mentre non sono confortanti per le industrie. Non senza ragione dovremmo al cominciar dell'anno che il problema più grave e difficile era quello delle condizioni industriali, sulle quali dovremo ritornare.

## Politica e Diplomazia

(N) **Londra**, 18, 2 pom. — Nell'udienza, da lui concessa al nuovo ambasciatore inglese Sir Clare Ford, il Sultano avrebbe espresso la speranza che tra l'Inghilterra e la Turchia, si stabilisca presto ad un accordo, relativamente alla questione egiziana.

(N) **Atene**, 18, 2.45 pom. — La *Palingenesia*, malgrado le voci in contrario, annuncia positivamente che il Re andrà a Copenaghen per assistere alle feste che avranno luogo in quella capitale in occasione delle nozze d'oro del Re e della Regina di Danimarca.

Sua Maestà ritornerà qui subito dopo quelle feste.

(N) **Pietroburgo**, 18, 1 pom. — La famiglia imperiale intraprenderà, in maggio, un viaggio nel Golfo di Finlandia, sull'*yacht Derjava*, e ritornerà poi a Peterhof per recarsi, per via di mare, a Copenaghen.

Ha rimandato interamente il viaggio in Crimea, dapprima progettato.

(N) **Berlino**, 18, 2.30 pom. — Si ritiene probabile che, non appena il Landtag prussiano avrà dato una soluzione alla questione del fondo dei Guelfi, avrà luogo una interinata tra l'imperatore Guglielmo e il duca di Cumberland.

(N) **Londra**, 18, 2.40 pom. — La partenza della Regina e della principessa Beatrice per Hyères è fissata a domani.

(N) **Madrid**, 18, 2.40 pom. — Si parla di modificazioni probabili nel gabinetto. Si cambierebbero i ministri della finanza e dell'interno.

Qualora i tentativi del signor Canovas per un rimpasto ministeriale in questo senso non riuscissero, egli dovrebbe cedere il posto ad un gabinetto liberale, sotto la direzione del signor Sagasta.

(N) **Pietroburgo**, 18, 1 pom. — Nei circoli governativi risorna in campo di nuovo la voce che quanto prima avranno luogo gli sponsali dello Czarevitch colla principessa Margherita di Prussia.

(N) **Costantinopoli**, 18. — Il firmano di investitura, mandato dal Sultano all'Abbas Bascià, non differisce da quello di Thewfik pascià che nella forma.

Il latore del firmano, Achmed Kyub, è incaricato di negoziare al Cairo, direttamente, per l'affare della pensiola di Sinai.

## Parlamento Nazionale

### CAMERA DEI DEPUTATI.

*Seduta del 18 Marzo.*

Presidenza **Biancheri** — Ore 2,10.

Sono presenti i ministri Di Rudinì, Nicotera, Colombo e Branca.

L'aula è poco popolata; tribune deserte.

*Uno coda dello scrutinio segreto*

IMBRIANI. Coloro che professano principii democratici non possono desiderare appelli segreti. Epperò dichiaro che ieri la parte nostra non ha firmato. Noi desideriamo la luce! Dal resto, ritengo che coloro i quali hanno chiesto lo scrutinio segreto, l'abbiano fatto un po'per spirito di reazione contro quegli altri dei nostri colleghi che domandarono l'appello nominale sulla facenda delle preture. (Rumori) E così io domando l'abolizione dello scrutinio segreto...

PRESIDENTE. C'è dinanzi alla Commissione del regolamento una proposta dell'on. Tittoni.

IMBRIANI. Debbo poi deplorare che, in seguito alla domanda dello scrutinio segreto, siano partite rainaccie dal banco dei ministri.

PRESIDENTE. Nessuna minaccia è stata fatta...

IMBRIANI. Sicuro! Il presidente del Consiglio parlò di conseguenze gravi; forse alludeva ad una sciogliemato di Camera! (Rumori. E l'on. Nicotera faceva dei gesti come per dire: « Vi mando via! » (Risa).

Ma non basta: protesto pel contro lo scandalo offerto da un deputato, il quale, votandosi a scrutinio segreto, mostrò ostentatamente in che modo votava...

PRESIDENTE. On. Imbriani, non sollevi fatti personali!

IMBRIANI. Ma lo scandalo diventa ancora più grave, quando si pensa che questo deputato rivestiva la carica di aiutante del Re... (Rumori, proteste). Si potrà credere che egli manifestasse, con qual suo atto, un pensiero, un desiderio della Corte... (Nuovi rumori e più vive proteste).

PRESIDENTE. Non posso lasciarla finire. Certi sambiasti sono superiori ad ogni sospetto. (Approvazioni).

*Voci.* E' un'offesa che fa alla Camera.

TITTONI. Un'offesa che fa a tutti.

TOALDI. Ha ragione Imbriani: non doveva manifestare il suo voto!

*Altre voci.* Qui non vi sono aiutanti di campo. Siamo tutti deputati!

PRESIDENTE. La Commissione del regolamento della Camera si è riunita in questi giorni, ha formulato una proposta e ne è già nominato il relatore nella persona dell'on. Brunialti.

TORRACA. Ammetto o no l'on. Imbriani che ognuno di noi ha la facoltà di dichiarare il suo voto? Se sì, è indifferente che il deputato di cui si parla abbia o no avuto la forma segreta. (Approvazioni).

TITTONI. E' tanto vero che si può manifestare il proprio voto che io dichiaro che ieri volai a favore dell'ordine del giorno Indelli e del come ho votato non debbo rendere conto che ai miei elettori. (Bravo!)

PLEBANO. Ieri io dichiarai che mantenevo il mio ordine del giorno. Invece non se ne parlò più. (Ilarità).

PRESIDENTE. Si ricordi bene: lei aderì al ritiro con un cenno del capo.

PLEBANO. Non è così. Infatti, dalla buona stenografica, risulta che io mantenevo il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Le buone stenografiche non possono registrare i cenni del capo. (Si ride).

PLEBANO. Ma io non parlo coi cenni, parlo colla voce!

PRESIDENTE. E colla voce o coi cenni! (Ilarità) LAGASI. Io non ho mai firmato alla domanda di scrutinio segreto, non intese venir meno ai suoi principii democratici e radicali. Tanto è vero che votai sempre contro tutti i ministeri! Accettai lo scrutinio segreto come arma di guerra. In tempo di battaglia tutto è permesso, purchè non dannoso! (Rumori). Sicuro! Votai così per rappresaglia: ricordandomi del vergognoso panico che destò per l'applicazione della legge sulle preture! (Nuovi rumori).

PRESIDENTE. Rifeto ciò che dissi ieri: colore che hanno domandato lo scrutinio segreto erano nel loro pieno diritto.

TOALDI dice che, dal momento che si votava a scrutinio segreto, non poteva mancarne il voto.

PRESIDENTE. Fu la mia opinione e la mantenni ieri.

A questo punto, l'on. Toaldi indirizza alcune parole all'on. Tittoni, quindi abbandona l'aula.

Intanto, null'emicicio, la lungo una dei solitoramai quotidiani-battibecchi fra gli on. Nicotera ed Imbriani. (Per di sentiere alla nota farsa *I due cugini*).

*Per la discussione delle decime.*

COLOMBO risponde all'on. Riolo che crede sia utile continuare, col sistema finora seguito, nella percussione delle decime dovute dal comune di Mussomeli alla mensa vescovile di Girgenti. Tuttavia procurerà di migliorare questo sistema.

*Per l'incarto africano.*

A proposito d'incidenti nella nostra Camera, è proprio il caso di ripetere il noto verso:

E mentre nonta l'us, l'altre mature.

Ecco infatti, un altro incidente più rumoroso del primo:

DI RUDINÌ. Per rispondere all'on. Cavallotti circa lo stato dell'incarto sui fatti africani, incarto depositato presso la segreteria della Camera, domanda che egli precisi meglio la sua interrogazione.

CAVALLOTTI. Accenna alla divergenza fra le conclusioni severe dell'inchiesta e la sentenza assolutoria del tribunale di Massaua. Al di sopra di questa divergenza potere supremo è il giudizio severo della Camera, epperò chiese che i documenti fossero messi a disposizione dei deputati per esaminarli.

Fra questi documenti, ne mancavano alcuni e proprio quelli del processo. Vennero anche questi ed ogni potè constatare che la Commissione era stata coscienziosa, perchè non esamo, ma indagine nelle sue conclusioni.

Mancano però ancora i verbali delle udienze del processo, i documenti più importanti: e non domanda che si facciano venire anche questi.

Ecco: se dovessi dare un giudizio di tuttosù, direi che il ministero diede corso alle investigazioni, quando apparve che qualche fosse loro potesse cadere sopra i suoi predecessori, ma le accusò, quando si scoprì che questo sospetto era infondato. (Rumori) Per questo io stimo l'avvocato onesto liberale, sotto la direzione del signor Fagase.

Ad ogni modo, bisogna provocare un giudizio della Camera, perchè se certi fatti non basta per passare la lucciva delle commissioni d'inchiesta, bisogna sapere se il governo può o no farne – si chiami questi generali Cosenz, Pianell, Ricotti o si chiamassero Ambabie, Cesare o Napolsone — certe infamie! (Rumori, applausi e rumori).

DI RUDINÌ. Come ho chiesto i primi documenti chiederò gli altri a lì comunicherò. Dal resto quasi documenti fanno testimonianza di non seguita in udienza pubblica, epperò sarebbe ridicolo mantenere sui medesimi il segreto. (Bene!)

Ed ora mi permetta l'on. Cavallotti un amorevole rimprovero.

Non è esatto che il governo abbia ordinato delle indagini sulle nostre cose d'Africa per gettare una luce più o meno sinistra sopra degli suoi predecessori. Ma ne appello alla sua lealtà e alla sua memoria. Quando si discusse sulla nomina della Commissione d'inchiesta, dichiarai che questa iniziativa risaliva a' miei predecessori, ai quali non volevo far cadere alcuna responsabilità.

E nemmeno ora lo voglio che in seguito siano state da noi interrotte le indagini. Io ho lasciato libero corso alla giustizia...

IMBRIANI. Della giustizia... africana! (Rumori).

DI RUDINÌ. Ora, appello a un potere forte, sostituirmi alle autorità giudiziarie. Pronuncia la sentenza, invitai l'avvocato generale militare ad esaminare le carte, ed esercitai ricorsi ordinari.

IMBRIANI. L'avvocato militare ha fatto ciò che desideravate voi.

DI RUDINÌ. No! L'autorità giudiziaria fece ciò che le detta la coscienza.

IMBRIANI. Ma se i documenti si trovavano nella segreteria della Camera, come potova esaminarli l'avvocato militare?

CAVALLOTTI accenna a parlare.

PRESIDENTE. Io non posso permettere che si svolga una discussione: si limiti ad una sommaria dichiarazione.

CAVALLOTTI. Ma io debbo rispondere a certe cose. Se non vuole che parli, me ne andrò...

Il Vice-Presidente dell'aula.

Mentre il presidente sta per dichiarare esaurito l'incidente, l'on. Imbriani fa un appello al regolamento, e intanto alcuni amici escono a chiamare, o meglio, a prendere l'on. Cavallotti.

CAVALLOTTI. Io tenevo pochissimo a questa interrogazione. Per meglio dire ciò che voglio, le trasformerò in una dichiarazione. Non capisco poi come il presidente del Consiglio voglia coprire della sua generosità i gravi fatti che risultano da quell'incartamento. Non avrei voluto insistere, ma nessun vela è possibile stendere sopra certe ignominie.

IMBRIANI. Per una dichiarazione che io non rifiuto mai. (Ilarità).

DI CAMPOREALE. Allora ne farò una anch'io.

IMBRIANI. Purchè non sia sulla Esposizione di Palermo!

PRESIDENTE. Richiamo all'ordine Imbriani, facendo osservare che così non è possibile andare avanti. Sia al posto di presidente — posto non certo accompagnato da dolcezze — adempiendo un dovere, ma se la Camera lo volesse toglierò di là, ne sarebbe oltre ogni dire grato!

DI CAMPOREALE. Bisogna aggiungere al presidente l'adempimento di un suo dovere a contenere contro le violenze e le irruenze che vengono da una certa parte... (Rumori all'Estrema).

CAVALLOTTI. Alludo a me?

IMBRIANI. Allora avrà alluso a me! (e discende dal suo banco). Parli sincero, non per sottrarfugi e per mezzetti!... (si ride). E' una ipocrisia questa! (Rumori.

PRESIDENTE. Vadano al loro posto!

CAVALLOTTI. Bisogna garantire la libertà del presidente, ma anche quella delle minoranze dalle violenze e dai rumori delle maggioranze. Rammenti l'on. Biancheri quel presidente che disse ad un oratore, contro il quale rumoreggiava l'assemblea: « Onorevole.... tale, non interrompa col suo discorso i rumori de' suoi colleghi! »

PRESIDENTE. L'on. Di Camporeale ha ragione: è necessario che l'autorità del presidente sia validamente sostenuta! (Approvazioni).

CAVALLOTTI. Continua a protestare perchè non meritava le parole richiamate all'ordine...

PRESIDENTE. Ma lei volle parlare e non ne avevo il diritto.

MAGGIORFINO FERRARIS. Molti tumulti si svitereebbero, se i deputati parlassero sempre dal loro posto.

BONGHI. La Commissione del regolamento, chiamata in causa poco fa, ha questo dichiarato che non poteva proporre di sua iniziativa disposizioni che valessero ad impedire i tumulti ormai quotidiani nella Camera e nemmeno il turbamento della Camera. E così egli s'è dimesso da presidente e da membro di questa Commissione...

*Voci:* Bene!

BONGHI. Aspettino e diranno: male! (Ilarità)... per poter presentare una mozione intesa ad avere dalla Camera la deliberazione di cui ho parlato. Spero che la Camera prenderà questa deliberazione.

*Voci:* No, no!

IMBRIANI. Saverà il primo a ridervi sotto!

BONGHI. La deve prendere. Tutti i legalitari devono votare in questo senso. Se no, ne va discosto, non solamente il prestigio dell'assemblea, ma quello delle istituzioni parlamentari...

*Voci:* Non importa!

BONHI. Notate che le istituzioni parlamentari sono tanto delicate e necessarie, quanto delle repubbliche... (Rumori, interruzioni).

PRES. Prende atto della dichiarazione Bonghi.

*Assestamento.*

In mezzo all'orrore e alla confusione si leggono e si approvano i tre ultimi articoli della legge sull'assestamento e si procede all'appello per la votazione a scrutinio segreto.

*Beni personali.*

VACCHELLI. La situazione del Tesoro merita attento esame, poichè il Tesoro non risponderà mai al proprio scopo se non presenterà una riserva che basti agli sbalzi ed alle esigenze politiche e oggi finanziari. Quindi non è il caso di ricorrere a provvedimenti inefficaci e a mezze misure.

Deplora che alcuni valori abbiano attirato disagio attuale alle precedenti amministrazioni. La causa principale della situazione si deve trovare nelle eccessive compiacenze del governo verso gli istituti di emissione.

Ciò premesso, esamina lo stato del Tesoro, discendo di non potere sostituire le cifre presentate dal ministro, la quantità di provvedimenti del tesoro sottennali, lo trova un espediente non conosce alle nostre condizioni, essendo impossibile ammettere seriamente che i bilanci futuri presentino gli avanzi necessari a far fronte alla loro estinzione.

E ciò senza contare che scorchiranno il danaro delle banche, facilitando l'impiego diretto a danno della circolazione.

Preferisce l'emissione di un biglietto di lire 2 e conchiude:

« Il Ministero attuale si è già rassegnato ad essere il Ministero del disavanzo; ma se non pensa al Tesoro, se non pensa alle banche, bisogna che ci rassegni ad essere il Ministero del corso forzoso, e, peggio ancora, il Ministero della bancarotta.

BONINI. Dice che bisogna istituire il catasto non sono in grado di perfettamente provvedere ai bastio dei loro biglietti e questa può pure essere la causa del continuo elevarsi del cambio.

Combatte la proposta di nuovi biglietti di Stato. Non accetta l'idea di sostituire i buoni sottennali con emissione di rendita. In quanto all'ammortizzamento di boni, per evitare pericoli, dice che si potrebbero applicare a modo diverso le somme a questo scopo destinate. (Approvazioni e Destra).

LUZZATTI. Coi boni sottennali provvede alla parte urgente del debito del tesoreria, l'altra — come quella dello *stock* della Regia — non è urgente, sebbene convenga regolare tutto il debito di tesoreria.

Rigaardo ai boni settennali è certo del loro collocamento in tutto il paese. Ne approfitteranno in modo speciale gli istituti di assicurazione, i quali si sono rivolti al Tesoro per averne. Ciò vuol dire che i nuovi boni si sono già fatti una clientela.

Dal resto, tutti gli istituti di credito potranno fare anticipazioni sopra questi boni.

Conviene coll'on. Vacchelli che le banche di emissione non cambiando i loro biglietti in moneta contribuiscono al ribasso del cambio metallico, ma sono esse solamente responsabili del male. Da poi di responsabilità l'hanno il governo e il Parlamento che hanno permesso le banche ad operazioni non consentite dalla loro natura, e che furono fatoglio. C'è un'eccezione: la Banca Nazionale ha cambiato e cambia sempre per somma molto rilevanti...

Non accetta la proposta dei biglietti da lire 2, poichè si urterebbe negli interessi della lega latina, che bisogna trattare.

Noga — protestando — che il governo italiano abbia chiesto alla lega la facoltà di coniare della monete divisionarie. Il fatto è inesatto.

Ritornando ai boni del Tesoro, aggiunge che si collocheranno anche con facilità presso le Casse di risparmio, le quali tengono molto ad avere in portafoglio quei titoli dell'Italia.

Conchiude, osservando che si tratta di un esperimento modesto, circondato da molte cautele e che non turberà alcun interesse. Epperò invita la Camera ad approvarlo: (Approvazioni a destra).

Dopo un breve discorso dell'on. CADOLINI (relatore), che difende le conclusioni della Commissione, e brevissime repliche degli on. VACCHELLI e RUBINI, la discussione generale è chiusa.

Il 1° art., che fissa in 75 milioni la somma dei boni sottennali da emettersi durante l'esercizio 91-92, è approvato dopo osservazioni dell'onorevole Bertollo.

Anche l'art. 2°, che stabilisce i caratteri di questi boni, è approvato senza osservazioni.

DILIGENTI. All'art. 3°, doplora che le anticipazioni, le quali si faranno sui boni dagli Istituti di emissione non solo possano eccedere i tre mesi, ma giungere fino ai due anni.

La Commissione propone che le anticipazioni possano farsi dagli Istituti di emissione « *da quelli di credito.* »

E' accettato.

E così si approvano e il 3° e i rimanenti articoli del progetto.

Si procede, quindi, alla votazione di tutta la legge.

*Votazioni.*

« Assestamento del bilancio »

Votanti 300 — Favr. 198 — Contr. 107

« Boni sottennali »

Votanti 264 - Fav. 163 – Contr. 102. (Commenti)

*Pel dazio sulla seta.*

LUZZATTI risponde all'on. Merzario, che presenterà la legge sull'abolizione del dazio d'uscita della seta, quando, colle note di variazioni si bilanci, avrà potuto fare alla economia necessaria a colmare il vuoto che ne verrà.

MERZARIO si rassegna a questa promessa.

LUZZATTI non si rassegni. Si accontenti!

La seduta è tolta alle 7.

## *Una letterina dell'on. Bonghi*

*Caro signore,*

Mi permetta di correggere il rendiconto della Camera di ieri nel suo giornale. Quando il Moratori è entrato nel suo lungo discorso a parlare della questione sociale io l'ho interrotto col dirgli che aveva dal seminato; e poichè egli m'ha dato del vecchio, io gli ho risposto: lei è decrepito.

Quando poi ho cominciato a parlare, così brevemente, come ho fatto, non ho detto che non mi credessi in grado di imporre alla Camera un così lungo discorso come quello del presidente oratore; ma che l'argomento dell'eloquenza e la voce potente di lui, m'aveva cagionato una cerimonia; sicchè mi rendeva penoso il discorrere; di che tutta la Camera ha riso.

Mi creda.

19 marzo 1892.

Suo
**Bonghi.**

## Il ministro dei culti prussiano

(S) **Berlino**, 18. — In seguito al Consiglio della Corona (*Kronrath*), che ha avuto luogo ieri, la voce di crisi parziale del Ministero corre nei circoli parlamentari.

Il ritorno del signor Bauchhaupt viene posto in relazione colla voce di dimissione dei ministri Herrfurth e Zedlitz.

Stamane vi fu Consiglio dei ministri nel palazzo del ministro Bostticher, che aveva un'indisposizione, non può uscire.

Vi assistevano tutti i ministri.

(S) **Berlino**, 18. — Il Presidente della Commissione incaricata di esaminare e riferire sulla legge scolastica ha ricevuto una lettera dal ministro di Zedlitz in cui quest'ultimo che non assisterà alla seduta della Commissione che avrà luogo stasera.

Il Zedlitz non ha assistito ieri nè al Consiglio della Corona, nè a quello dei ministri.

(N) **Berlino**, 18, 5,27 pom. — La *National Zeitung* raccoglie la voce di dissensi sorti ieri nel Consiglio della Corona, e dice che l'imperatore per cui il ministro dei culti Zedlitz, si sarebbe dimesso. Difatti ieri ascendo dal Consiglio Zedlitz disse di recarsi alla Commissione scolastica e oggi non ha assistito alla Camera alla discussione in terza lettura del bilancio cui assistono in massima tutti i ministri.

Nei circoli della Diesta si afferma che nel Consiglio della Corona di ieri, la discussione sulla questione scolastica abbia preso una piega che ha indotto Zedlitz a rassegnare.

A successore di Zedlitz si preconizza Lucanus, capo del gabinetto privato dell'imperatore e già sottosegretario di Stato pei culti.

(S) **Berlino**, 18. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* conferma la voce che il ministro dei Culti, di Zedlitz si è dimesso e che egli non è intervenuto all'ultimo Consiglio dei ministri.

(N) **Berlino**, 18, 7,20 pom. — La notizia del ritiro del ministro dei culti Zedlitz è accolta con molta soddisfazione nei circoli liberali moderati e dei liberali, che in quel ritiro scorgono una soddisfazione data ai due partiti ed alla pubblica opinione.

Il ministro Zedlitz, presentando alla Camera il progetto di riforma scolastica, e più ancora difendendolo nella lunga e burrascosa discussione che precedette il ritiro di esso in Commissione, si era troppo compromesso nel Centro e gli elementi conservatori e provoci qual movimento senza precedenti in Germania contro la disposizioni rassicurarie del progetto — e che tendevano a subordinare la scuola alla Chiesa — cui aderì tutto l'intelligenza del paese, dai professori dell'Università ai maestri di scuola, dai Consigli municipali agli impiegati governativi.

Questa agitazione colossale, assecondata da tutta la stampa più autorevole ed anche amica del governo — salvo quella clericale cattolica e protestante ortodossa — deve aver fatto grande impressione nella alta sfera governative, tanto più che se l'agitazione fosse continuata ed il governo non avesse ceduto, vi sarebbe stato il pericolo di vedere i liberali moderati — che ancora sono stati sempre il vero partito di governo — passare all'opposizione. Non essendo possibile a Zedlitz una ritirata a non restando altra via di mezzo, si è dovuto sacrificarlo.

E' notevole che il Cancelliere De Caprivi non ha mai approvato il progetto nè fatto anche pubblicamente la sua piena adesione alla misura fredda e per Zedlitz.

Il ritiro di questo è specialmente un trionfo per il ministro delle finanze Miquel (nazionale-liberale) che all'ultimo momento si dimostrò il primo lettura del progetto di riforma scolastica minacciò ripetutamente di dimettersi e restò al suo posto soltanto per il rivio ripetuto dell'imperatore.

Si crede che il progetto di legge scolastico verrà ora notevolmente modificato.

(S) **Berlino**, 18. — Secondo la *Kreuzzeitung*, andrà in cancelliere, conte di Caprivi, si morbido dimesso.

(N) **Berlino**, 18, 11.25 pom. — Quantunque il ritiro di Zedlitz produca molta sensazione, non si crede che nel giorno del Consiglio dei ministri, l'imperatore mise in campo.

Dissi come impossibile trascurare le moltissime manifestazioni contrarie al progetto, avvenute nel paese.

Soggiunse che il Ministero doveva riconsiderare i punti principali del progetto.

Diversi ministri aderirono all'opinione dell'imperatore.

Il conte von Caprivi propose di rinviare la decisione a dopo finita la discussione in prima lettura presso la Commissione.

L'imperatore ritiene che bisognava sopprendere il progetto.

La *Preisminige Zeitsng* aggiunge a queste notizie che il progetto si considera come naufragato, poichè anche se Zedlitz si adattasse all'opinione dell'imperatore, si manchererebbe nel l'autorità di fare approvare il progetto dalla Diesta.

La stessa *Preisminge*, rammentando che il Cancelliere von Caprivi disse il 23 gennaio alla Diesta, al principio della discussione scolastica, che si sarebbe trascurare, credo che Zedlitz non ritirerà la sua dimissione; ma che il governo presenterà il portafoglio delle finanze in luogo di Miquel, essendo entrambi diventati incompatibili.

Quanto a Caprivi egli si è scoperto molto nella discussione scolastica e non può ritirarsi perchè si subordini completamente in questa questione ai pareri dell'Imperatore e del Consiglio dei ministri.

E' verosimile che Lucanus succeda a Zedlitz ecconsenta a ritirare la legislazione scolastica, avendo intanto durante il Kulturkampf il guardasigilli Falk, che lo combattè.

Gli ultimamontani sono alquanto depressi, in seguito a queste notizie, in ragione diretta della esultanza dei liberali.

## Credito, industria, commercio

### *Per la Banca Generale.*

Il Sindacato degli agenti di cambio, in vista delle speciali condizioni fatte dal Consorzio per operare gli ultimi versamenti sulle azioni della Banca Generale, ha deciso di facilitare la liquidazione sui detti titoli, dispone quanto segue:

I partecipanti all'ufficio di liquidazione dovranno fare, entro il giorno 23 corrente, fra di essi una compensazione.

Tutti coloro, che in seguito a tale compensazione resteranno definitivamente compratori in fine lasse corrente di azioni della Banca Generale, dovranno, non più tardi del giorno 26, alle ore 3 pom., dare ai loro rispettivi contraenti istruzioni in iscritto in intendano valersi delle facoltà accordate dal Consorzio; ed, in mancanza, si ritterranno decaduti da questo diritto.

Roma, 17 marzo 1892.

Il sindaco: *Mario Bonelli.*

Un po' più di chiarezza non avrebbe guastato.

Del resto queste disposizioni usti pur coloro che hanno comprato o venduto a fine mese delle azioni della Banca Generale — ma per coloro che hanno so, purtroppo, le azioni nel cassetto, non avendo la direzione della Banca, stante il cattivo tempo, pensato a dare qualche norma, procurerano di supplire noi alla meglio.

Coloro, dunque, che hanno sui azioni o tanto azioni divisibili *perfettamente* per sei, non devono far altro, non volendo versare il decimo, che presentare le loro azioni alla Banca; la quale ne ritirerà una ogni sei, rimborando le altre come liberate di 300 lire versate.

Coloro, cui ne manca qualcuna per completare il gruppo di sei, faranno bene a comprarla.

Se poi, dopo aver raggruppato a sei, non vorranno usa o due di più, la più spiccia, dopo aver ceduta la resta pei gruppi completi di sei, è di fare il versamento per quelle azioni in più o di più che restano, oppure... vendere le *mancine!*

Secondo noi chi ha una somiglia di quattro o cinque azioni farà benissimo a comperarne due od una per far sei e poi rinunziare alla sesta.

Ma se lo scampolo è di una o due è preferibile versare il decimo per quell'una o due onde rendere liberate sei azioni e di tre si resta come l'asino di Buridano, ossia si può scegliere indifferentemente fra il comprare le altre tre per coprire la sesta e la vendita di queste tre oppure, per minor disboreo, si versa il decimo per le tre.

### *Situazione della Banca Nazionale*

**ATTIVO**

| | 10 febb. 1892 | 10 febb. 1892 |
|---|---|---|
| Monete metalliche L. | 223,141,307 | 210,298,411 |
| Biglietti ex consorziali e di Stato » | 5,960,710 — | 5,988,010 |
| Portafoglio » | 376,144,290 | 377,168,469 |
| Anticipazioni » | 61,356,190 | 61,366,760 |
| Fondi pubblici e titoli diversi » | 79,540,499 | 79,851,152 |
| Fondi sull'estero » | » | » |

**PASSIVO.**

| | | |
|---|---|---|
| Circolazione » | 855,393,730 | 845,870,870 |
| C.C. ordinari debitori » | 69,997,268 | 82,182,488 |
| C.C. » non » | 100,044,265 | 114,146,844 |

# ATTI DEL GOVERNO

***Ministero del Tesoro.*** — *Amministrazione centrale.* — Ferrara Bruno comm. Francesco, capo-divisione di 2.a cl. promosso alla 1.a cl.

Galletti cav. avv. Carlo, capo-sez. di 2.a, promosso alla 1.a

***Ministero delle finanze.*** — *Dogane* — Napoli Federico, già uff. alla scrittura di 4.a cl., in servizio militare, è riammesso in servizio come *attivo uff.*

— *Amministrazione del Catasto.* — Zucchi Romano, Zucchi Enrico, Polacchini Alessandro, Raroni Carlo, Fantagussi Girolamo, Berardi Francesco, ingegneri straordinari, sono nominati ingegneri ordinari di 3.a cl.

Rossa Vittorio, geometra straordinario, è nominato *geometra* catastale di 3.a cl.

Ghiraghi, id. catastale di 3.a cl. è trasferito da Firenze a Milano.

— *Imposte dirette.* — Sono trasferiti gli aiuti Giuseppe Giacomo, da Iglesias a Dogali — Lanciaprima Igino, da Girgenti a Barrafranca — Mengaldo Vincenzo, da Sacile ad Ampezzo — Vezzani Giuseppe, da Castelnuovo di Sotto a Pieve di Sacco — Formigatti Carlo, da Villanova d'Asti a Monte Sant'Angelo — Mayer Odoardo, da Piove di Sacco a Castelnuovo d'Asti.

# DALLE PROVINCIE DEL REGNO

*(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)*

**Civitavecchia**, 17, p. c.) — Il sergente Rodrigo Zollo, arrestato ieri, lasciò una lettera al farriere Giordano, pregandolo di partecipare alla sua famiglia la sua fine miserabile, e di ritirare dalla sua cassetta due centesimi e cento venti e trasmetterle, unitamente a tutti gli oggetti di sua proprietà, alla fam.glia stessa.

Prega pure il farriere Giordano di ricordare ai suoi soldati che ha voluto immergersi in un lago di sangue quel soldato che per 7 anni, 5 mesi e 15 giorni ha servito il governo con tutto zelo e che è sempre stato e che morre amico sincero dei suoi colleghi, ai quali manda l'ultimo saluto.

Aveva due diplomi di scelto tiratore ed una raffarma.

**Palermo**, 18, ore 9,20. — Si terrà qui, dal 21 al 29 aprile, il 24° Congresso alpinistico per cura di questa sezione del Club alpino.

Il programma contiene importanti escursioni nei dintorni di Palermo, alle principali amiere e antichità dell'isola, più una gita all'Etna.

**Torino**, 18, ore 13,55. — Gli eredi dell'industriale Antonio Poma, morto testè a Napoli, intertestando la sua volontà, assegnano 100,000 lire a favore dei ricoveri ospedali, asili e Società di beneficenza biellesi.

**Cagliari**, 18, ore 11,20. — Il signor Scopinio, sorvegnente dimesso da assessore, perchè chiamato ad alto impiego presso la Direzione generale delle ferrovie sarde, fu sostituito dal Consiglio comunale, con 23 voti su 24, dal rag. Nicolò Valle Carossino, uno dei più illuminati ed attivi amministratori dell'Ospedale civile.

**Ancona**, 18, ore 13,25 — E' uscito il giornale cattolico *La Patria*, che dichiara tutti i suoi redattori gratuiti a dedicare la loro opera alla fonda nascere il giornale. Pubblica inoltre un breve diretto al nostro vescovo, nel quale Leone XIII suimola la diffusione del giornale.

**Savona**, 17 (p. c.) — Continua la verifica del fallimento della Società anonima Tardy-Benech, e la Commissione di vigilanza procede al concorso dei periti tecnici, all'inventario dello stabilimento. Sembra che il curatore cav. Maglia ed i componenti la Commissione suddetta, abbiano stabilito di pagare, agli operai non licenziati definitivamente prima della sospensione dei lavori, 80 giornate in ragione di L. 2,75 al giorno.

**Susa**, 18. — Gli alpini ed i carabinieri lavorano alla sgombero della casa crollata. Essi hanno estratto vive dalle rovine due persone; ma dovettero sospendere i lavori pel pericolo di rovina delle case adiacenti.

La causa dello scoppio è tuttora ignota.

**Susa**, 18. — Tutta la notte si lavorò attivamente a spogliare l'incendio della casa crollata ierseta, in seguito ad uno scoppio.

Furono finora ritrovati sei cadaveri. Tre persone furono salvate. Se ne ricercano ancora altre quattro.

Si sono distinti nel salvataggio il maggiore Rubatto, il tenente dei carabinieri Uremi, il capitano Mariotta, il caporale Richiardi, il carabiniere Canavesio, il capitano Amoretti, il tenente Rossi, il carabiniere Miseglia, il furiere Cirino ed il brigadiere forestale.

E' giunto l'ingegnere della provincia.

Lo scoppio è avvenuto nell'alloggio di un tenente degli alpini.

Il Consiglio municipale si è radunato d'urgenza.

**Livorno**, 18, ore 16,25. — La Corte d'appello di Firenze, uniformandosi alla massima della Corte di Cassazione, ordinò alla Banca Toscana di restituire la somma sborsata in oro per cambiali Corradini allorchè nelle cifre, condannandola a pagare gli interessi e le spese dei varii giudizi promossi a Livorno, Lucca e Firenze, sospendendo però l'esecuzione cambiaria fino al risultato del procedimento penale.

**Spezia**, (p. c.) — E' imminente l'armamento di 60 torpediniere tipo Schikau, destinate alla riserva navale, che quanto prima sarà chiamata in servizio per un esperimento di mobilitazione. Le torpediniere, allorchè la riserva navale sarà congedata, resteranno armate ed adibite al servizio della difesa mobile del golfo di Spezia.

**Rimini**, 18, ore 14,20. — A San Marino abbero luogo ieri le elezioni; furono nominati capitani reggenti pel nuovo anno il nobile Federico Gozzi e Silvestro Vita.

— A iniziativa di questo Comizio Agrario, nel p. v. agosto si terrà un concorso nazionale di macchine e attrezzi viticolo-enologici, vasi vinari ed apparecchi di distillazione per vini e vinacce.

Si terrà inoltre una fiera enologica estesa alle regioni dell'Emilia e delle Marche. L'iscrizione si chiude il 31 maggio.

**Milano**, 18, ore 23,30. — Questa sera si adunarono i soci del Comitato milanese della Società Dante Alighieri.

Il senatore Ascoli riferì sul Congresso dei Comitati tenutosi a Roma.

Parecchi oratori lamentarono l'inazione della Società, specialmente verso le provincie italiane, soggette all'Austria, ora maggiormente si mostra la propaganda germanica e slava.

Giacosa sostenne che un'azione spiegata popolare qui intellettuale, anichè facilitare, l'agitazione nazionale italiana levato colà.

Il senatore Negri, presidente, confessò non vedere quale efficacia possa avere l'associazione decisa che gli italiani non si appassionano per l'intento sstrutto della difesa della coltura italiana e d'altronde non si considera profondo agire con intenti politici, radicati nel cuore di tutti.

Eccetto quindi i soci a non rieleggerlo alla presidenza.

Camillo Boito esortò l'Associazione a mostrarsi meno timida verso le provincie irredente.

Venne rieletto il Comitato.

* * *

**Reggio Emilia**, 18 — Oggi furono arrestati gli anarchici Caserio e Simonazzi per offensione di manifesti commemorarti la Comuna di Parigi.

**Milano**, 18. ore 18 — Ieri sera, alle undici, uno sconosciuto sali furtivamente al quinto piano di una casa in via Pubio Mangone e si precipitò nel cortile. Fu raccolto cadavere.

Capta, istituto un operaio che riconobbe nel suicida una conoscenza da lui fatta un'ora prima.

Il suicida gli si era allora qualificato per certo Giacomo Cristoforo Colombo, cinquantenne, e aveva soggiunto essere addolorato dovervi il giorno dopo presentare alla Questura, onde scontare un anno di carcere.

Questa mattina si constatò che il vero Giacomo Merico era vivo e sano e si trovava gli in prigione.

Il suicida quindi è tuttora sconosciuto.

# *Teatri ed Arte*

***Lirico*** — Il Sindaco di Genova ha accordato al maestro Franchetti tre mesi di proroga per la presentazione della sua opera *Cristoforo Colombo.*

— Ci scrivono da Cagliari:

« L'impresario Altieno dopo averci allestito al teatro Civico nella stagione di carnevale *Carmen*, *Faron del destino* e *Cavalleria rusticana*, ha portato la sua tenda al Cerruti, inaugurando la stagione di quaresima colla *Carmen*. L'orchestra diretta dal Bufenne va mirabilmente, benissimo le signorine Sala, Repetti e Pallion e i signori Ottoboni e Mazzari.

« Dei nuovi artisti chi riscuote le maggiori simpatie è la signorina Del Bruno che dà alla parte di « Carmen » un'interpretazione completamente drammatica; il tenore Buffi benchè indisposto si è rivelato subito per attenzione di voce un ottimo « José »; il basso Scolari dalla voce poderosissima, intonata, è un giovane che farà una brillante carriera; infine il baritono Rubinato preceduto da bella fama è un artista coscienzioso che canta con slanno e calore la parte di « Escamillo. »

« Concludendo un ottimo spettacolo meno in scena senza sussidi di sorta. »

— Il maestro Alfredo Zanara ha terminato la partitura di una nuova opera intitolata: *La fidanzata guelfa*, libretto di Tull e Gonèa.

***Arte.*** — Scrivono da Genova:

I bozzetti della corona di bronzo per Cristoforo Colombo, assegnò la medaglia d'oro allo scultore Buriando, quella d'argento dorato al Olivari, e quella d'argento a Lavarello.

# Consiglio Comunale

*Seduta del 18 marzo — Presidenza* **Caetani.**

La seduta è aperta alle 9,30.

CAETANI partecipa che il cons. Bastianelli si scusa con lettera di non poter intervenire alla seduta del blancio stante una indisposizione da cui non è completamente guarito.

M. S. DE ROSSI dopo breve osservazione sul verbale relativo alla discussione per la raccomandata consegnazione in Campidoglio delle antichità preromane disse, che avendo da vicino esaminato la possibilità di tale consegnazione, ha trovato il numero degli oggetti assai abbastanza limitato e classificabile in pochi armadi già esistenti. Inoltre per collocarli esservi due sale limitrofe alle già scelte nel museo per simili antichità. Queste sale sono ora assembrate del tutto. Con ordinanza la seguirà della spesa necessaria per salvare l'onore di Roma in tale quistione.

Il processo verbale è approvato.

CAETANI invita il cons. Palomba a discutere la propria mozione sulla beneficenza.

PALOMBA prega il Sindaco a rinviare la discussione ad altra seduta, visto l'esiguo numero di consiglieri presenti.

Si riprende la discussione del bilancio.

— All'art. III impiegati — Pensioni.

AMADEI. A nome della Commissione del bilancio raccomanda la riforma dell'organico del personale di Ripresa di Litorio, lodevando come non corrisponda in tutto alle necessità dei servizi.

PIPERNO. Insiste perchè siano rispettati i diritti regolari degli impiegati attuali in base al vigente regolamento. Per l'ammissione degli nuovi impiegati potranno studiarsi opportune riforme.

AMADEI. Asseonando all'aggravio delle pensioni propone che l'ammissione dei nuovi impiegati in servizio si ponga l'obbligo dell'assicurazione con speciale progetto da approvarsi dal Consiglio.

PINOCCHIARO-APRILE. Si associa alle raccomandazioni dell'on. Amadei invitando la Giunta a presentare un progetto di riforma per le pensioni. Raccomanda però di sviscerare tale questione non solamente dal punto di vista finanziario, ma in tutti i suoi vari aspetti.

CAETANI. Riconosce la necessità di dovere riformare il regolamento delle pensioni che vengono continuamente aumentando con aggravio per il bilancio comunali.

# CORRIERE DI ROMA

16 marzo 93.

Una giornata primaverile, un sole smagliante, un cielo di cristallo, ecco quello che era stato messo insieme dal Signore Iddio benedetto perchè il concorso ippico riuscisse una bella festa al punto di vista del concorso. Tutto chiamava a villa Borghese le belle signore, gli eleganti cavalieri, i curiosi, i nuovi del verde, gli appassionati delle riunioni all'aperto.

Ma oh.mè, fino alle 4 il vasto e classico piazzale di Siena rappresentava un immenso vuoto, solo popolato da due bella gruppi, uno formato dalla genio che stava attorno al palco occupato da S. M. la Regina e dalle signore e signori del suo seguito e dal Principe di Napoli, l'altro dai concorrenti.

Nel mezzo c'erano gli ostacoli da saltare.

A lunghi e non divertenti intervalli qualche cavallo veniva presentato alla barriera, saltava e tornava via. Questa monotonia derivava da questa specie di spettacolo quando c'è la folla che si anima e si appassiona era sostituito dall'interessamento dei concorrenti, se vogliamo, ma scarsi relativamente allo spazio che direvano animare in mancanza degli spettatori che si aspettavano.

**

Bisogna dire anche una cosa: le reggiole, per i posti speciali, erano collocate in modo da godere in pieno... il sole sulla testa o negli occhi, cosicchè non era un incentivo per far popolare quella parte dell'arena. Il migliaio di pedoni che cercavano di preferenza i posti ombrosi e facevano ressa attorno ai cavalli, o vicino ai palchi o dietro alle persone reali non bastavano a rimediare al vuoto.

Anche S. M. il Re e il Conte di Torino sono intervenuti al concorso, hanno visitato i cavalli, girato la pista e seguito l'esperimento con interesse. Si trattava di assistere e giudicare un cimento di salti, che tante erano le iscrizioni dei cavalli, e ciò che agli spettatori indifferenti o non rscaldati dal concorso può essere sembrato monotono era piano di ritrattiva per gli intelligenti.

Non importa! Se una riunione simile si ripeterà bisognerà ordinare le cose in modo da incitare il pubblico a concorrere.

Far pagare cinque lire per entrare con una *botte* entro la villa, oppure condannare un cittadino che scende ai cancelli a fare a piedi il tratto fino alla Piazza di Siena, senza sapere che cosa si troverà, è un errore. Alle Capannelle la cosa è diversa. I *trams*, gli *omnibus*, le *botti* arrivano fino sul campo delle corse e il viaggio è già parte di spettacolo, il ritorno è uno spettacolo da se! lo stesso a Tor di Quinto. Qui si tratta di *acclimatare* una nuova festa, e per *acclimatarla* bisogna rendeila comoda.

**

Ma con tutto questo non vi ho dato il risultato del concorso.

Lo troverete in cronaca.

**

La presidenza del Comitato di patronato della Società di scienze e lettere si radunerà oggi in casa della principessa di Venosa, presidente, per stabilire l'ammissione delle azioni da 12 lire che il pubblico è ammesso a sottoscrivere per venire in aiuto alla bella opera delle gentili patronesse. Dovrò ritornare replicatamente su questo soggetto, e le ragioni che le belle signore hanno di invocare il concorso di tutti i lettori, il persuaderanno ad aiutarle validamente.

Appena l'emissione sarà fatta, non dubitate che le azioni vadano in tutto per agevolare le buone volontà di chi mi ascolta.

**

Intanto soddisfo a un gradilissimo incarico. Il comitato d'assistenza infantile desidera che siano ringraziate per mezzo del *Popolo Romano* le buone signore che, in seguito all'appello rivolto loro da questa colonna hanno voluto mandare, in via Nazionale n. 251, terzo, tanti oggetti e indumenti utili ai piccoli protetti delle signorine. L'asilo che esse sorveglianо è impiantato regolarmente, e funziona benino, costa loro molte cure, molte preoccupazioni e molto tempo. Ma non se ne spaventano e non se ne spaventeranno se la simpatica delle persone caritatevoli continuerà ad assistere.

**

Oggi m'è capitata una fortuna rara. Alle cinque mi sono trovato in casa della signora Fabi-Altini, in occasione d'una riunione, nella quale ebbe a'a festa della musica eccellente. Hi riudito, non

— Sopra un ragionamento semplicissimo.

— Sentiamo.

— Quando si ammassa qualcuno, è segno che si ha un motivo qualunque.

— Ebbene?

— Ebbene lo sfido te e tutti i procuratori della Repubblica francese per trovare un ragionevole motivo che avrebbe indotta la baronessa Angelica De Noyal a mettere una palla nel cuore alla signorina Giovanna Caristie sua cugina. La povera morta non possedeva un soldo, e la baronessa ha ereditato da suo marito ottantamila lire di rendita.

— Ma tu credi dunque che si ammazzi in genere solo per cupidigia di denaro?

— No... capisco che anche l'odio o il desiderio della vendetta possono motivare un delitto. Ma non si può neanche ammettere questa ipotesi.

— Perchè?

— Quale odio vuoi che avesse la signora De Noyal contro una povera orfana che essa aveva raccolto, e che colmava di benefici?

— Ma...

— E di che avrebbe dovuto vendicarsi? Forse per gelosia? E credi forse, proprio sul serio, che la baronessa, una delle più belle e più eleganti signore di Parigi, potesse essere gelosa di una povera provinciale a cui nessuno aveva mai pensato a far la corte... nemmeno, meno le?

— Io non sono in causa, e ti prego...

— Diamine! Quale solennità! Se avessi saputo...

— Io credo, mio caro Raoul, che faresti bene a correggerti della tua abitudine di scherzare su tutto e su tutti. La morte di quella povera ragazza mi contristò profondamente, e si direbbe che tu lo abbia dimenticato.

— Riconosco il mio torto.

— Non parliamone più.

— Bravo, e torniamo a quella povera baronessa che hanno perseguitato con un accanimento davvero incomprensibile. Questi magistrati, probabilmente poveri e plebei, non possono perdonare alla baronessa di essere nobile e ricca. Ma ci rimetteranno tempo e fatica, perchè l'accusa non si regge in piedi.

— Io, lo ripeto, non sono del tuo parere! Le signora De Noyal aveva passata in stagione ottiva in campagna insieme a sua cugina...

— Benissimo.

— Una sera, sul principio di settembre, la baronessa era passeggiare nel parco, e portò seco la signorina Caristie, cosa che non faceva mai....

— Una circostanza fortuita.

— Andiamo avanti. Un'ora dopo, la baronessa torna alla villa, o racconta ai suoi servi che una cugina è stata uccisa con un colpo di arma da fuoco, e che invece di accorrerela ella è fuggita...

— Ma una donna, scusami, non è obbligata ad avere il coraggio di esporsi ad essere assassinata.

— Io, vero, ma quel coraggio nessuno facilmente la fuga della baronessa, è che la signorina Caristie è stata uccisa con una palla nel petto... e il colpo è stato esploso così da vicino che la vampata le ha bruciato il vestito.

— Ma tu hai pure potuto come me la risposta della baronessa alle domande del presidente. Ella ha detto che il colpo è partito da dietro a una siepe, accanto a cui le due donne camminavano, poco fuori rimontare con quale pistola una dal cielo dell'arte, sempre ricalcandole, disgiuro delicatamente la più bella musica che si possa immaginare.

La signora Tiberini ha cantato: « Una voce poco fa » come si cantava.... tempo fa, e come da un pezzo non si sente più cantare. Quel gioiello di musica sempre viva, cantato da una voce sempre fresca, con la maestria d'un metodo perfetto m'ha ridato certe sensazioni che credevo spente e non erano che addormentate in fondo alla memoria. Alla fata che ha compiuto il miracolo tutta la riconoscenza mia, e delle persone che hanno divisa la mia fortuna.

E. Lung

# *Per il Pubblico*

**CALENDARIO**

SABATO, 19 Marzo 1892 — S. Giuseppe.

Leva il sole alle ore 6.7 m. — Tramonta alle 6.16 p.
Leva la luna alle ore 11.13 s. — Tramonta alle 8.44 m.

**STATO CIVILE**

Nati e morti denunciati il giorno 16 e 17 Marzo 1893

Nati 63 maschi, 57 femmine
Morti 46 dei quali 18 sotto i 7 anni

**Morti**

Rosoli Enrica fu Vincenzo, Monterotondo, 42, nubile
Stefani Angelo fu Tommaso, Marino, 64, ved.
Marcelli Veronica fu Vincenzo, Roma, 57, coniug.
Postiglioni Giovanni fu Gio. Batt., Atatri, 72, ved.
Agnelini Maria fu Giuseppe, Roma, 70, coniug.
Moraldi Nicola fu Francesco, id., 81, id.
Giorgetti Costanza fu Francesco, id., 60, ved.
Mione Florvantin di Bonaventura, id., 2 m., nubile
Gianni Lodovico di Vincenzo, id., 34, id.
Bonelli Giovanni fu Giuseppe, Medo, 51, ved.
Ballardi Nazareno fu Quirico, Acquapendente, 23, celibe
Orsolini Antonio fu Domenico, 59
Rocchetti Antonio fu Giovanni, Ieri, 82, coniug.
Bernardini Francesco fu Antonio, Alfedena, 81, id.
Ricci Antonio Domenico fu Giacomo, Gubbio, 72, id.
Mariani Cosimo di Francesco, Firenze, 2 m., id.
Achilli Maddalena di Francesco, Livorno, 34, ved.
Fiorentini Vittoria fu Domenico, Magliano, 74, id.
Zinconi Giovanna fu Sante, Narni, 42, coniug.
De Vargas Clorinda di Giovanni, Roma, 13
Bresciani Anna M. di Giovanni, Roma, 1 mese, nubile
Pettinassi Livinia fu Giubbio, Roma, 67, coniug.
Horte E. (Ig.), id., id.
Fabiani Vincenzo, id., id.
Casolli Luigi fu Angelo, Xenni, 34, celibe
Mattei Antonio fu Giuseppe, Genazzo, 16, id.
Rossi Giovanni di Ernesto, Roma, 1 m., nubile
De Santis Giuseppe fu Gio. Batt., Roma, 82, ved.
Bernardini Vitale fu Vitale, Fiuggi, 60, celibe
Spogli Francesca fu Francesco, X to Ferino, 53, ved.

MATRIMONI del 16 MARZO

Martini Michele, vignaiuolo, con Lidossi Luisa
Poggiali Giuseppe, impiegato, con Felchi Ambrosina.

MATRIMONI del 17 MARZO

Gabriele Pasquale, calzolaio, con Consolelli M. Benedetta
Righi Gaetano, sarto, con Graniano Angela Maria
De Benedictis Gaetano, intestatario con Cavalieri Egiaca
Ferrabani Ignazio, fattorino, con Lombardi Filomena M.
Scanacchini Odoardo, cappellaio, con Morini Rosa.

**Parola esagna.**

Re del pesti pesti.
Paco al deforti cvzzai.
Rende migliore il popolo.
Le navale sfidò.
L'han quel che il sole desnoò.
Lenti fiumi Cina rosa.
Agricentin filzsofo.
Di Francia illustre chimico.
S ei fu si dispuò.

**Spiegazione** del Logogrifo di ieri:

IRE
ERPICE
PICCE
RE.PE.

Lunedì prossimo 21, alle ore 10,45 ant. precise, nella Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea delle Fratte, a cura di Vincenzo e Francesco Lombardi sarà celebrata una messa in suffragio in suffragio dell'anima del compianto loro fratello

**DOMENICO LOMBARDI.**

Gli amici della famiglia sono pregati d'intervenirvi.


**NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI**

***L'equinozio di primavera.***

L'equinozio di primavera cade quest'anno di domenica, il 20 marzo, alle ore tre e mezzo antimeridiane.

In quel momento il sole, che è ancora nell'emisfero celeste australe, attraverserà l'equatore per passare nell'emisfero boreale, dove resterà sino al 21 dicembre alle ore 8,28 antimeridiane.

Ossia è la terra che muta posizione rispetto al sole.


# CRONACA DI ROMA

**Temperatura di ieri.** — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 16,3 — minimo 6,4.

**San Giuseppe.** — Oggi ricorre la festa di questo Santo, uno dei più popolari del calendario, che la Chiesa ha eletto come sua celeste protettore. I tutti i Peppini e a tutte le Giuseppine che leggono il *Popolo Romano*, il giornale manda col buon giorno il suo augurio e i voti d'una vita prospera, lunga cento alti anni, da passare insieme come questo, in buona armonia e col cambio un pa' più dolce!

Un augurio speciale mandiamo all'on. Giuseppe Ruspoli, per la ricorrenza del suo patrono che stende la sua santa mano sul capo dell'on. Imbriani, e le

e che Giovanna, la quale era a sinistra, sfuggì proprio col vestito i rami della siepe medesima. E' poi risultato, fino all'evidenza, che la baronessa aveva una paura orribile delle armi da fuoco, e che in sua vita non ne ha mai posseduta alcuna. Inoltre l'arma non è stata trovata.

— In questo, malgrado l'accusa, sono d'accordo con te, e credo che la baronessa non abbia tirato. Ma nulla prova che essa non sia stata in complicità dell'assassino che è scomparso senza lasciar traccia di sè.

— Oh!

— Come avrebbe potuto introdursi nel parco e poi uscirne, se la baronessa non gli avesse aperto le porte?

— T'ui ori nato per l'ufficio di pubblico ministero! — disse, ridendo, Raoul. — E ti asicurc che avresti fatto il tuo mestiere meglio di qual magistrato che ha sostenuto l'accusa. Chi vuole provar troppo, non prova niente. E voler dipingere come un mostro una donna come la baronessa De Noyal, che non aveva mai fatto parlare di sè prima di questa tragica avventura, come la fa apparire l'istruttoria, è una sciocchezza.

— Forse hai ragione... ma nel fatto non c'è via di mezzo. O la baronessa è davvero un mostro di perfidia, o è una santa odiosamente calunniata.

— Io sono meglio credere che sia una santa. E il ripeto che non c'è delitto senza causa.

— Ne hanno trovata una.

— Già, la rivalsa fra le due cugine innamorate dello stesso uomo! Ma è ridicolo dire cose simili! Di quest'uomo, intanto, non si sa nulla, e nemmeno che non si tratti di te.

*Il seguito in quarta pagina*

# Piccola Cron


**Per Locomobili c**

Casa Clayton, rivolgersi a
di c. G. Roma, Via Nazio

**Gabinetto** per
sale delle malattie delle
bronchi e polmoni, dirett
ha già messo mano in
di Roma. Cura con mezz
rafficità medicale dalle 12
stesi privati dalle 2 alle
vassalli, stabile. Borgo N

**Il dott. Francesco**
alle clinicbe per le malatt
Aiuto all'Università di Nap
via del Corso Vitt. E. 126,
consultazioni tutti i giorni

**Lezioni di Francese**
Una distinta signora, vedo
mentalmente dall'Accademia
Se di di dar lezioni a dom
presso di palazzo in pa

**Il prof. La Torre**
specialista per le malattie
Apparecchi ortopedici, gen
nali, mascelli e vescica.
Consultazioni private al s
mattino 8, martedì, giovedì

Il Vaticano si dà per certa la nomina di monsignor Vaughan, vescovo di Salford, a successore del cardinale Manning.

— Il Papa ha nominato monsignor Tancredi Pamfi suo uditore sostituendo, e monsignor Nicola Marini sostituto della Segreteria dei Brevi.

— Ieri mattina il padre Francesco da Loreto recitò la prima quadragesimale in Vaticano alla presenza del Papa e del Sacro Collegio.

**Leva.** — I giovani iscritti sulla lista di leva per l'anno 1872 sono invitati a recarsi nella sala in via di S. Ambrogio n. 5 A alle 9 ant. nei giorni sotto indicati per estrarre il numero nell'ordine che segue:

Operazioni preliminari e chiamata degli inscritti aventi i cognomi colla iniziale A, B, lunedì, 21 marzo.

Chiamata degli iscritti aventi i cognomi colla iniziale C, D, E, F, martedì 22 — Id. G, H, I, K, L, M, N, O, mercoledì 23 — Id. P, Q, R, S, giovedì 24 — T, U, V, W, Z, venerdì 25 e ricapitolazioni.

Si rammenta poi a quei giovani che avessero diritto all'esenzione del servizio di 1.a e 2.a categoria di produrre i titolo e certificati e documenti necessari a comprovare il loro titolo di esenzione alla 3.a ed esibirli all'Ufficio di Leva in Campidoglio, non più tardi del 30 aprile prox. affinchè siano compresi i documenti debitamente richiesti dalla legge che debbono presentarsi al Consiglio di Leva.

**Assemblee e Società.** — Stamane, alle 10 si adunano generale della Società di M. S. sul Saburbio, in via Portuense N. 35, per sottoscrivere tutto mensile pel riconoscimento della Società in ente morale.

**E. Francescbini, Corso 111.** Specialità per bambini. Soffici Lavaz Tonnin, Calze e jeniali.

**Il nuovo fabbricato** fuori Porta Maggiore, durante il temporale di martedì scorso, venne incendiato nel carrettiere Filippo Ginobi, di anni 49, da Dovolo, abitante in via Macchiavelli, 88, amputato, con 3 figli.

Lo accombbe la moglie nella camera mortuaria a S. Bartolomeo all'Isola, e la scena che ne seguì fu straziante.

**Barnuffe... chioggiotte.** — In via Nazionale al caffè Compagnucci, stavano ieri l'avv. Nicola Misasi, vice-presidente del 6° mandamento, di anni 34, insieme a Carlo Dell'Ara di anni 36, procuratore della trattoria in via Napoli 21, alla di lui moglie signora Ermenegilda Cappuccini ed al ragionato Enrico Fayet di anni 42.

La comitiva uscendo dal caffè, ultima la signora, lasciò aperta la porta, per il che, certo Nicola Lazzari di anni 41, alfiatore, che sedeva nel caffè, si rizzò e disse qualche parola.

L'avv. Misasi tornò indietro, chiuse la porta e disse qualche cosa anche lui, che al Dell'Ara parve offensiva per la pronta risposta che ottenne non appena tornato dopo. I camerieri ed altri si interposero e divisero i risentiti; la cosa parve finita.

La comitiva prese quindi la strada entrando nella trattoria dal Dell'Ara.

Ma inaspettato, nella trattoria stessa, comparve ad un tratto il Lazzari, il quale aveva raccolto un grosso sasso e tirò un pugno forzato contro Misasi, prese a dar con quello, tutte da orbo a dritta ed a manca.

Non seguì il finimondo; il Dell' Ara si difese con una sedia, colpendo il Lazzari, questi, col sasso, colpì alla testa il Fayet, producendogli ferita guaribile in 10 giorni.

Accorse finalmente le guardia, la rissa cessò ed il Lazzari venne tratto in arresto.

**Tentati suicidi.** — Una donna, per disgrazi amorosi, un uomo per dissesti finanziari, hanno tentato ieri di suicidarsi.

La donna, certa Rosa Dell'Oro, oriatrice, di anni 32, ingoiò una pillola contenente pomata di belladonna; l'hanno trasportata all'ospedale di S. Giovanni ed hanno preso 30 cmm. di fosforo.

Entrambi portati a tempo a S. Spirito, vennero messi fuori di pericolo.

**Prodezze tegnatiche.** — Ieri sera, mentre un povero prete passava in piazza della Pace, un gruppo di giovinastri lo prese a sassate.

Alle grida dell'aggredito accorsero le guardie ma quei mascalzoni riuscirono a fuggire.

**Risse** — In via Panico un venditore ambulante ebbe due coltellate al braccio sinistro, guaribili in 8 giorni.

— Giuseppe Durandi d'anni 32, braccialante, nella tenuta della Marcigliana ebbe, per ignoti motivi, un colpo di badile sulla testa da certo Carvello Sabatino. Guarirà in 12 giorni.

— Il pericolendolo Meros Cesare d'anni 18, alla Ripresa de' Barberi, nel dividere alcuni che altercavano, guadagnò un colpo di coltello al braccio sinistro.

Dante Bammi di anni 26, alterco in piazza di Trevi con due sconosciuti che gli dettero vari colpi di coltello guaribili in una settimana.

**Furti&dle.** — Alessandro Re, droghiere sotto i portici di piazza Vittorio Emanuele, dimentichi aperto, la scorsa notte, uno sportello del proprio negozio. I soliti ignoti ne profittarono subito e, penetrativi, rubarono 10 chil. di caffè, varie bottiglie di liquori e tutto il danaro che trovarono in cassetto.

Alle 2 1/4, le guardie, passando, non poterono che constatare il furto.

**Disgraziatamente** — Maddalena Marroni, non potendo in altro modo esternare la sua gratitudine all'egregio prof. Felice La Torre, lo ringrazia delle efficacissime prestazioni prestatele nel suo Istituto ostetrico-ginecologico, in via Cailina 24.

**Capitano in congedo** cerca impiego presso private o pubblica amministrazione, preferendo famiglia composta in qualità di maggiordomo od amministratore o segretario — dirigersi alla Direzione del *Progresso Romano*.

**Mobili a prezzi di fabbrica** a sistema inglese, specialità del negozio di via Torino 129.

**Chi ha trovato** una spilla in oro, forma di giglio, con brillanti, mercoledì scorso, nel teatro Argentina all'albergo *Belle Vue*, in via Nazionale, avrà lire cento di regalo, riportandolo al portiere dell'albergo suddetto.

**Il ricordo interessante della giornata** è quello delle 8 grandi vendite dell'apprezzatissimo deposito di cioccolato preso la S. Sede, di cui si è tenuto parola nei giorni passati da tutti i giornali; ricordiamo dunque che queste vendite avranno luogo lunedì 21, martedì 22 e mercoledì 23, alle ore 10 ant. nella palazzina via Principe Amedeo 5, a mezzo del ministero della tante cognita Ditta Castelli e Muccioli Giulio, alla quale le più interessanti premure vengono affidate. E' inutile ripetere altre descrizioni, dopo quelle estesissime date nei giorni passati, solo diciamo che è un appartamento montato con gran buon gusto, e con tutti quei accessori che servono ad arricchire ed arredare un appartamento simile; vi è pure un pianoforte (grande formato) Roesler, e tanto altro da rendere attraente la Ditta infaticabile e che troverai *gratis* in via Nazionale 50, e presso il portiere del palazzo suddetto.

## Piccola Cronaca di Roma

**Per Locomotili e Trebbiatrici** della Casa Clayton e Shuttleworth Ditta Ing. L. Rinaldi e C., Roma, Via Nazionale N. 189

**Gabinetto Accreditatissimo** per la cura locale delle malattie delle vie respiratorie, gola, bronchi e polmoni, diretto dal dott. Orazio Barba, già medico nella R. Clinica e negli Ospedali di Roma. Cure con macchine ad aria compressa e raccolta medicinale dalle 12 alle 2 pomeridiane, sedute private dalle 1 alle 2 pom. lunedì, mercoledì, venerdì, sabato. Borgo Vecchio, 121.

**Il dott. Francesco Fedeli**, già assistente alle cliniche per le malattie del naso, gola, orecchio all'Università di Napoli, nel suo gabinetto in via del Corso Vitt. N. 18, presso piazza Grazi, dà consultazioni tutti i giorni dalle 9 1/2 alle 11 ant.

**Lezioni di francese, piano e canto** — Una distinta signora, vedova, sulle migliori commendatizie dell'Accademia di Francia in Roma, offre di dar lezioni a domicilio. — Rivolgersi al portiere del palazzo in piazza Poli 197.

**Il prof. La Torre** ha ingrandito il suo *Istituto ostetrico-ginecologico*, via Gaetana 38, e tiene aperto il dispensario, gratuito per le povere, bambini, mercoledì e venerdì, dalle 9 1/2 alle 11 ant.

**Consultazioni private** al suo domicilio, via 20 Settembre 3, mattini, giovedì e sabato, dall'1 alle 3 p.

## TEATRI DI ROMA

**Argentina** — Una sola splendida, grottica, aristocratica, affascinante per bellezza femminili, e per eleganza di *toilettes*, invase all'ultima del *Rigoletto* con Maria Battistini.

E questo pubblico, per solito severo e rigoroso, ieraera si mostrò addirittura entusiasta del valoroso grande di Mattia Battistini avuta fatto il miracolo! Interruzioni vivissime al duetto con « Gilda, » grida e battimani fragorosi dopo la scena della « Maledizione » dotta cosa forse che Battistini può e sa e desidera per accontentare di tutta la folla piacidente e festeggiante.

Superbi e magnifici mazzi di fiori freschi furono offerti all'esimio artista, fra i quali due sontuosissimi, uno dono della conte de Macedo ministro del Portogallo, l'altro della sua consorte.

Anche la signorina Brambilla fu meritamente festeggiata, nonchè il tenore Colli, la signora Garbini-Mazzoni ed il Reppo.

Questa sera *Lucia* colla Bonner, il Lunignani il Manieselli ed il Nicolotti. Domani poi... altra dei *Rigoletto fuori di* abbonamento a prezzi popolari. Questa rappresentazione si deve alla squisita cortesia del Battistini, che, d'accordo coll'impresa di Palorzo, ha ottenuto una piccola proroga sino a lunedì, ed il maestro Manelli che con la nota e provata munificenza l'ha voluta dare a prezzi popolari per comodo di quella parte del pubblico che assiste non può fare a meno di applaudire l'illustre nostro concittadino.

**Nazionale** — Questa sera penultima della *Carmen* con la signora Novelli, questa grande artista che ha ottenuto ieri sera superbo sopralavoro di Bizet ancora un' altro trionfo.

**Valle** — Stasera *Na cosa sott'a neoppa*.

Oggi due rappresentazioni al **Quirino** col *Ricarso*, al **Politeama Rosati** con la giostra delle nuove vaccine di proprietà dei fr.lli Montenero; al **Manzoni** con la compagnia equestre Da Paoli e *Mezzanotte* ed al **Metastasio** con *L'amore sui tetti*. Al **Grand'Orfeo** *matinée* alle 3 pom., per i bambini, ed ultima presentazione dei pagliacchi ammaestrati.

### SPETTACOLI D'OGGI.

**Argentina** — (2.a ora di 3.e giro) — *Lucia di Lammermoor* ore 8.

**Nazionale** — *Carmen* ore 9.

**Valle** — *Na cosa sott'a neoppa* — ore 9.

**Quirino.** — *Ricarso* ore 8.

**Manzoni** — Circo equestre, ore 3 e 9.

**Politeama Rosati** — *Giostra delle vaccine* ore 8 e 9.

**Metastasio** — *L'amore sui tetti* — ore 6 e 9.

**Caffè Venezia.** — Concerto tutte le sere. Ingresso libero. **Grand'Orfeo** — Variato ed attraente spettacolo tutte le sere — Ore 9.

### Società Romana Tramways-Omnibus

SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN ROMA

Cap. sociale L. 4,000,000, interamente versato

Gli azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria pel giorno di domenica, 27 marzo, alle ore 2 pom., nella sala della Piccola Borsa, in Via della Mercede. N. 50.

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del Bilancio 1891 e Relazione del Consiglio di amministrazione e del Sindaci.
2. Indennità a favore dei Consiglieri di amministrazione pel Art. 19 dello Statuto sociale.
3. Facoltà di nominare la carica cumulativa dei Consiglieri al di fuori della Casse sociale (art. 123 Cod. di Commercio).
4. Comunicazioni relative alle nuove convenzioni, ed altre comunicazioni del Consiglio.
5. Nomina de' Consiglieri d'amministrazione e del Collegio sindacale.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno eseguire il deposito delle azioni, ritirandone la ricevuta nel biglietto di ammissione, 5 giorni prima di quello fissato per la riunione dell'Assemblea, presso il Banco di Roma, via del Tritone, 36; e in Firenze, presso i sigg. M. Bondi e figli.

*Il Consiglio d'Amministrazione.*


## È la Banca Nazionale

**nel Regno d'Italia**

Che pagherà, contro semplice presentazione del titolo vincitore, il premio di

**Lire 250,000 Lire**

da esirarsi in Roma il

**31 marzo corrente**

Per concorrere a questo premio e a moltissimi altri da L. 400,000 - 200,000 - 100,000 - 50,000 ecc. senza rischiare il Capitale impegnato - si deve fare sollecitamente acquisto di Obbligazioni del

**Prestito a Premi**

# BEVILACQUA LA MASA

garantito dallo Stato, dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

Le Obbligazioni costano

**Lire 12,50 Lire**

caduna e si trovano in vendita presso la **Banca Nazionale** e la **Banca Fratelli CASARETO di Francesco.** Via Carlo Felice, 10, Genova e presso i principali Banchieri e Cambio Valute nel Regno.

In *Roma* per l'acquisto dei biglietti del **Prestito a premi Bevilacqua La Masa** rivolgersi direttamente al **Deposito Centrale Banco Sconti. S. Silvestro,** *rimpetto alla Posta centrale.*



**Privativa industriale italiana**

## DA VENDERE

**Privativa: conte Adolfo Buonaccorsi a Viana**

Per *Systême de Torpille* (Sistema di Torpedine) Attestato 26 aprile 1888, anni 15 — Reg. amministrativi. 45, n. 481 — Reg. generale vol 92, n. 23135.

L'inventore è disposto a fornire torpedini di una invenzione e vendera la detta privativa a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti e stratture rivolgersi al Cav. t. de Benedetti, 75, piazza S. Silvestro, Roma.

Una delle migliori invenzioni di macchine agricole e industriali e Mostra esposta durante le invenzioni recenti, in via del Tritone Nuovo, numeri 39-33.


Abbiamo l'onore d'informare il pubblico che le **Pillole** *allo jodoro da ferro inalterabile* di **Blanchard**, la cui fama è universale, non si vendono nel Regno dal Consiglio d'igiene, vengono sovente imitate, e per sorprendere la buona fede dei compratori si ricorre all'esca del buon mercato, nel mentre si spacciano delle false pillole. (3)

Date queste condizioni conviene di rifiutare qualunque flacone non munito della nostra firma e di respingere i prodotti offerti sotto questa garanzia.

## *Nuova Antologia*

**Rivista che si pubblica in Roma due volte al mese**

ANNO XXVII

*Sommario della seconda dispensa*

*Fascicolo VI. — 16 Marzo 1892.*

Magli Ilabel: O. Barzini: - La popolazione e la distribuzione della ricchezza in Italia - con Marino e San Leo: Corrado Ricci - Determinismo e linguistica F. D'Ovidio - Il primo amore: Ugo Ferrero - Giuseppina Rossini nel centenario della sua nascita; G. A. Biggi: Le strade ferrate nazionali e la difesa dello Stato: F. Cedrna - Rivista letteraria: P. Mantegazza.

Bibliografia politica. L. Bodio; Bibliografia - Rivista di scienze, letteratura ed arte - Cronaca finanziaria della politica.

PREZZI D'ABBONAMENTO per Roma, anno L. 30 - semestre L. 16. Per il Regno, anno L. 32; semestre L. 17. Per l'estero aumentare le spese postali.


**Rosticceria il Lago Maggiore**

di ANDREA POLETTI

PIAZZA DELLA ROTONDA, 14

*Succursale via Venezia, 9, 10 - Roma*

# LA VISTA

**Debole e Difettosa.**

Gli Specialisti di *dottrica oculistica*, cav. uff. Ignazio **NEUSCHÜLER** ed il figlio cav. **Massimiliano** ricevono, per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il loro particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 93**, piano primo. *ROMA.*

**OREFICERIA**

di

## A. Serafini Fracassini

**Via de' Pastini, 8**

**Via degli Orfani, 84, 85, 86**

**Liquida al prezzo di costo**

*PER TRASFERIMENTO*

PREZZI FISSI


# Ultime Notizie

Ieri sera col direttio di Torino è giunta in Roma S. A. R. la Duchessa di Genova madre.

Fu ricevuta alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina, da S. A. R. il Conte di Torino, dai ministri Rudinì, Nicotera, Chimirri, Saint-Bon, Villari, dal presidente della Camera, dal senatore Tabarrini, dal sotto segretari di Stato, Lucca, Buttini e Corsi, dalle alte cariche di Corte, dal conte Visone, dall'ammiraglio Acclini, dal generali Cosene e Bava, dal sindaco, Cantani, dal prefetto, dal senatore Berardi, dall'on. Giolitti e dalle altre autorità.

### La Camera di ieri.

Dopo gli indispensabili incidenti della primo'ora, la Camera entra in discussione dell'assestamento ed incominciò e finì quella dei buoni settennali.

Votatisi a scrutinio segreto quest'ultimo progetto e quello dell'assestamento, si ebbero i seguenti risultati per l'assestamento, voti favorevoli 193, contrari 107; per i buoni del tesoro. favorevoli 162, contrari 102.

Questi risultati erano diversamente commentati.

**La Commissione** per lo stato degli impiegati civili ha ieri approvato vari articoli" del disegno di legge dopo lunghe e vivaci discussione, portandovi alcune modificazioni.

L'on. Bonasi è stato incaricato di chiedere al ministro alcuni schiarimenti.

La Commissione terrà seduta oggi alle 4.

### I vini coll'Austria

Sappiamo che la Commissione parlamentare pei trattati commerciali, dopo avere esaminata a fondo la questione dell'unificazione doganale e quella speciale dei vini coll'Austria, ha concluso non essere nè opportuno, nè conveniente di applicarla fino a che non si vede come andranno a finire le trattative commerciali della Spagna e della Francia.

### Onorificenze e Gran Magistero.

S. M. il Re ha di moto proprio nominato nell'Ordine della Corona d'Italia:

a *Gran Cordone* il conte Cavalletto vice Presidente della Camera dei Deputati;

a *Grand'Ufficiale*: il conte d'Arco sotto Segretario di Stato agli Esteri.

E' stata concessa la Medaglia Mauriziana di piccola dimensione al cav. Camillo Resta, ten Colonnello Com. il personale Depositi Cavalli stalloni del Regno.

Il Gran Magistero Mauriziano ha ripartito ai vari Ministeri la somma di diecimila lire per sussegi erogata in nuove pensioni di ricompensa ai decorati.

### Italia e Svizzera.

(S) **Berna**, 18. — Nelle sua ultima nota relativa al trattato di commercio, oggi qui perveuuta, il governo italiano insiste per una risposta più categorica rispetto, cioè, alla più completa rispetto alle esportazioni agricole dall'Italia.

(S) **Berna**, 18. — Il Consiglio federale pubblica le seguente Nota in fronte alle notizie contraddittorie e fantastiche che circolano sui negozati commerciali franco-svizzeri ed italo-svizzeri il Consiglio federale crede avvertire il pubblico che, il segreto essendo assolutamente prescritto, deve prestar fede soltanto alle informazioni che saranno inserite nel bollettino posto dal Consiglio federale a disposizione della stampa.

### Dogana di Livorno.

In una corrispondenza alla *Tribuna* da Livorno si afferma che, presso quella Dogana vennero sospesi gravi irregolarità.

Noi siamo autorizzati a smentire completamente quanto afferma il corrispondente della *Tribuna* e dobbiamo ritenere che le voci di gravi irregolarità siano state messe in giro da qualche interessato, che non è riuscito ad ottenere da quella Dogana certe agevolezze richieste e non consentite dalla legge.

### Pel Catasto.

In seguito a deliberazione della Giunta superiore del catasto, presieduta dalla rilazione dei fondi per i lavori catastali nel prossimo esercizio fu stabilito che la campagna catastale non abbia a superare i 6 mesi e che la indennità degli operatori straordinari sia diminuita di L. 12,50 al mese.

### Alla "Maddalena.„

Con recente decreto le potodricisioni delle costruzioni, di artiglieria e torpedini e degli armamenti della *Maddalena* sono state fuse in una sola direzione sotto la dipendenza del comandante locale della difesa marittima.

### Comandi militari.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto reale, che abolisce, a datare dal 1° aprile prossimo, i Comandi superiori dei distretti militari, affidandone le attribuzioni al Comandi delle divisioni militari territoriali.

### Italia e Stati Uniti.

(S) **Roma**, 18. — Si conferma essere insorta e persistere la vertenza pubblicata da alcuni giornali americani circa la definizione della vertenza tra l'Italia e gli Stati Uniti.

Quanto prima, a quanto mesmeno, seguito di amichevoli spiegazioni tra i due governi.

## INFORMAZIONI ESTERE

### FRANCIA

(S) **Parigi**, 18, 7,30 pom. — Oggi, anniversario della Comune, in calma è completa a Parigi. Non è avvenuta alcuna manifestazione nè di sorta sfoggi apparenze di polizia. Questa contenuta segretamente e perquisizioni relativamente alle recenti esplosioni.

(S) **Parigi**, 18 — Si assicura che alcuni arrestati saranno fatti, stasera, perchè la polizia, grazie ai indiscrezioni, da sorprese i progetti degli anarchici per festeggiare l'anniversario della proclamazione della Comune.

Stimasi che furono operate perquisizioni a Bordeaux presso nei anarchici.

(S) **Parigi**, 18. — *Senato*. — Si discute il progetto di legge che regola l'esercizio della medicina.

Se ne approvano numerosi articoli, fra i quali quello a tenore dei quali i medici, i dentisti e i flebotomi sinora esercenti potranno continuare in Francia che dopo di aver ottenuto diplomi francesi.

### GERMANIA

**Corriere di Berlino.**

(N) **Berlino**, 18, 5.50 pom. — Il Consiglio della Corona darà ieri circa tre ore. Non si è discussa soltanto la questione socialistica, ma si sarebbe abbigato anche il ricorso Lemburg-Stirmar, condannato, come è noto, dalla Commissione disciplinare alla revoca dell'impiego.

— Secondo la *Post*, un aumento della lista civile alle condizioni sotto le quali si è accordato tempo fa il primo aumento, sarebbe escluso.

Il giornale trova che una seconda lotteria per l'abbellimento della piazza del Castello reale sarebbe riprovevole.

(N) **Berlino**, 18, 6.40 pom. — Oggi vi fu una affluenza straordinaria alle tombe dei caduti di marzo.

I dimostranti portavano tutti distintivi rossi al cappello; molti portavano al cappello la *Trebine*, giornale dei socialisti, che è inutile stampata su carta rosso-sangue.

Alle nove di stamane vi erano già sulle tombe circa cinquanta corone, gaie coi nastri rossi.

La polizia, contro il solito, ha tollerato tutto, anche l'iscrizione: « Evviva l'anarchia ».

Al cimitero vi era grande apparato di polizia.

Nelle sezione le guardie erano consegnate.

(N) **Berlino**, 18, 11.45 pom. — Nel pomeriggio nella Landesbergerstrasse venne violata una dimostrazione proibita. Uno dei manifestanti rimase ferito.

Vennero sequestrate varie bandiere rosse ed i giornali stampati in rosso.

### SVIZZERA

(S) **Berlino**, 18. — *Camera dei deputati*. — Si discute il bilancio in terza lettura.

Il ministro delle finanze Miquel dice, che se anche le entrate ferroviarie diminuiscono ancora maggiormente, la situazione generale, sebbene non sia brillante, non giustifica affatto gravi apprensioni.

Il ministro dichiara che non può neanco fare una previsione sul prodotto totale dell'imposta sui redditi personali ed annuncia la presentazione di un progetto di legge che sopprime alcune esenzioni dall'imposta.

(S) **Berlino**, 18. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* è autorizzata, da fonte competente, a dichiarare che le voci sparse dai giornali sugli affari finanziari della Corona, specialmente sui negoziati per un prestito di 40 milioni di marchi a favore della Corona, sull'intenzione di chiedere un aumento della Lista Civile e sulla trasformazione ed abbellimento della piazza del Castello Reale mediante una lotteria, sono completamente infondate.

Tutte queste voci, come anche tutti i particolari che si riferiscono, sono pure inventati.

(S) **Berlino**, 18. — *Reichstag*. — Si approva, in terza lettura, il progetto di legge sulle Casse di sovvenzione per gli inabili al lavoro, salvo alcune modificazioni che verranno votate ulteriormente.

### AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 17 — Il ministro delle finanze, nel discorso che pronunziò per la chiusura dei lavori della Commissione incaricata di esaminare, constatò che il numero delle questioni, sulle quali fu stabilito l'accordo, è maggiore di quanto si attendevano, e che le altre questioni vennero pure chiarite.

### GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 18 — *Camera dei Comuni* — Labouchère, chiedendo al governo di fissare la data per lo scioglimento della Camera, si fa richiamare all'ordine.

Il primo lord della Tesoreria, Balfour, dichiara che, quanto allo scioglimento della Camera, il deputato Labouchère ne sa quanto il governo.

### BELGIO

(N) **Bruxelles**, 18, 6,10 pom. — Corre voce che sieno state prese misure di precauzione contro le agitazioni del giorno. Agenti speciali sarebbero incaricati della sorveglianza degli anarchici.

### PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 18. — Il direttore della Banca del commercio e dell'industria di Oporto è sparito.

### STATI BALCANICI

(S) **Belgrado**, 17. — *Scupcina*. — Dopo una animata discussione di cinque ore, si approvò in sede di discussione generale il progetto di legge relativo alla dichiarazione con cui Re Milano rinunzia a far parte della Famiglia reale ed alla cittadinanza serba.

Parlarono diciotto oratori, dei quali otto contro e dieci in favore della dichiarazione stessa; quest ultimi però dichiararono che il loro scopo di rendere impossibile in via legislativa il ritorno di Re Milano.

Domani la Scupcina discuterà gli articoli del progetto di legge.

(S) **Bucarest**, 17. — *Camera dei deputati*. — Si chiude la discussione generale approvando, con voti 81 contro 17, l'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Il ministro degli esteri, Lahovary, respinge il rimprovero dei liberali che i conservatori siano giunti al potere soltanto per favore reale e dice che i liberali perdettero il potere per i loro errori. Soggiunge essere missione dei conservatori il ripararli.

Domani si discuterà l'indirizzo paragrafo per paragrafo.

(S) **Cettigne**, 18. — Il Ministro della guerra è stato invitato a Kolascine insieme al governatore generale di Kossovo, per pacificare quella popolazione ed evitare conflitti.

(S) **Sofia**, 18. — Radoslawoff ha ricusato il posto di agente di Bulgaria a Bucarest che gli era stato offerto perchè, dopo di essersi riconciliato con Stambuloff, avrebbe preso il desiderio di sostare al servizio dello Stato.

### GRECIA

(S) **Atene**, 18. — Le elezioni generali politiche sono subbito imminente.

Si dice che tutti i ministri di Grecia all'estero saranno richiamati per ragione di economia.

La questione delle legazioni elleniche verrebbe affidata ai incaricati d'affari.

(S) **Atene**, 18. — Non è impossibile che la situazione richiesta lo scioglimento della Camera prima ancora della sua riapertura; ma non si è a nulla di positivo a questo riguardo. E' quindi almeno prematura la voce che le elezioni siano fissate al 15 maggio.

### AMERICA

(S) **Buenos-Ayres**, 18 — Il sotto-segretario di Stato alle finanze fu nominato ministro delle finanze.

### S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 18 — Nel Consiglio dei Gabinetto gli affari esteri si sa discutendo un dell'presentato dal senatore Dolph, che, in conformità della raccomandazione contenuta nel Messaggio presidenziale e di una risoluzione votata in seno dal senatore Sherman, pronunzia di Condo-

lo, deplorevole alla giurisdizione delle Corti federali le violazione dei diritti personali e reali garantiti dai trattati agli stranieri residenti negli Stati-Uniti.

### Notizie varie.

(S) **Lucerna**, 18. — L'anniversario Cantù di Monza è stato giustiziato stamane nel cortile della prigione in presenza di trenta persone.

Gesti morendo sul patibolo pregò ad alta voce. Fiorì della prigione vi era grande folla.

(S) **Tricste**, 18 — La notte scorsa, in seguito alla rottura di un tubo di gas, una conferenza che si svolgeva al Volksnaus Rossetti fu per qualche momento interrotta.

Due operai del gas furono leggermente feriti. Alcune finestre furono rotte.

La conferenza fu poscia ripresa.

## Borse e Mercati

Roma, 18 marzo 1892.

Mercato inattivo ma relativamente sostenuto.

La Rendita per fine corrente fu negoziata da 91,75 a 91,95 e per contanti da 91,70 a 91,80.

Le Generali ebbero scambi da 322 circa.

Le Immobiliari ebbero affari a 371.

Il Risanamento offerto a 186 con danaro a 186 non dette luogo a transazioni.

Il Credito Mobiliare venne ceduto a 367,50.

La Acqua ebbero qualche affare a 1080 e 1077 e il Gaz a 774 e 772.

Ferme la Condotta da 231 a 234 ultimo prezzo — Omnibus 111 a 111,50 — Banca Romana 100% Cambi in ulteriore aumento: Francia 105 — Londra 26,34.

**Ore 6 30.** — Mercato migliore. Rendita 91,80 a 91,77 — Generali 324,50 a 323,50 — Immobiliari 173,50 a 173 — Risanamento 189,50 a 189 — Mobiliare 370 a 369 — Meridionali 615 a 614 — Condotte 234 a 233 — Acquo 1090 a 1078 — Omnibus 113 a 114 — Gaz 774 a 772.

BORSE ITALIANE. — 18 Marzo 1892.

N. B. — I prezzi sono a due mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 91 70 | 91 80 | 91 62 | 91 75 |
| Id. fine | — | 91 82 | 91 70 | — |
| Az. B. Nas. | 1300 | — | 1900 | — |
| » Mobiliare | 370 | — | 370 | 369 1/2 |
| » B.Generali | 324 | — | 323 | — |
| » ferr. Meridi. | 480 | — | 479 50 | — |
| » » Merid. | 614 | — | 614 50 | 618 1/2 |
| » B.di Torino | — | — | 515 | — |
| » Cred. Tor. | — | — | — | — |
| » » Merid. | — | — | — | — |
| » B. Sconto | — | 71 | 70 | — |
| » Soc. Imm. | — | — | — | 179 |
| » Tiborina | — | — | 98 | — |
| » Fond. Ital | — | — | — | — |
| » Sovvenz. | — | — | 84 | — |
| » Nav. Gen. | 308 | 307 | — | — |
| » Soc. Venete | — | — | — | — |
| » Raff. Znec. | — | 290 | — | — |
| Ob. ferr. 3 % | — | 284 | — | — |
| id. Merid. | — | 906 | — | — |
| Fed. I. Ser. 4 % | — | 488 | — | — |
| » » 4 1/2 | — | 483 50 | — | — |
| » » Paolo | — | — | 504 | — |
| Prestito Italia | 105 | 105 90 | 105 10 | 105 — |
| Banca Naz. d. | 1129 80 | 1126 50 | — | — |
| Londra a 8/m | 26 48 | 26 50 | 26 27 | 26 28 |

**Genova**, 18, ore 10 sera. — Mercato migliore. Rend. 91,80 — Mob. 373 — Merid. 616 — Raff. 296 — Wagon. 306.

**Parigi**, 18, 3,18 p.

| | Apertura | Chiusura | Bestevard |
|---|---|---|---|
| 3% | franc. 8 0/0 anm. | 97 80 | — |
| 3% | » 8,0/0 perp. | 96 05 96 15 | 96 20 | 96 10 |
| 4% | » 4 1/2 0/0 | 105 82 | 106 32 | — |
| 5% | *Italiana* 5 0/0 | 90 70 89 90 | 87 12 | 88 90 |
| 3% | turca | — | 19 10 | 19 75 |
| 3% | spagnuola | 56 3/4 | 57 3/4 | 57 40 |
| 4% | russa nuova | 75 3/4 | 75 3/4 | 75 3/4 |
| 4% | portoghese | 29 1/4 | 29 1/4 | 29 1/4 |
| 6% | ungherese | — | 91 1/4 | — |
| 4% | Egiziano 6 0/0 | 485 1/4 | 485 1/4 | — |
| 3% | Banca Parigi | 1135 | 1135 | — |
| 3% | Banca di Sconto | 147 | 148 1/4 | — |
| 3% | Banca Ottomana | — | 540 | 536 87 |
| 3% | Credito Fondiario | — | 1197 | — |
| 3% | Azioni di Suez | — | 3718 | — |
| 3% | Azioni Panama | — | — | — |
| 3% | Lotti Turchi | — | 7850 | 7850 |
| 3% | Ferr. Meridion. ital. | — | 532 1/2 | — |
| 3% | sull'Italia | — | 4 1/2 | — |
| 3% | sul Londra | — | 25 18 1/4 | — |
| 3% | sul Madrid | — | — | — |
| 3% | sull'Argentina | — | — | — |

**Parigi**, 18, 5 pom. — (finale francese) — Dopo debolezza al debutto i corsi rialzarono nell'insieme, Chiusura ferma. Rendite francesi in nuova ripresa. Italiano dapprincipio pesante e indeciso, resta fermo. *Esterieur* con leggero rialzo dietro voce di ripresa prossima dei negoziati commerciali tra la Spagna e la Francia. A ciò si può credere no si tiene conto della qualità della compra su questo fondo.

Russi subiscono il contraccolpo della vendita di Berlino.

(N) **Parigi**, 18, 10,35 p. — (Fonte ital.) — 96,10 — 20/25 — 97/10 — 35,50 — 86,92 — 60/50 — 70/85 — 96 — 19,25 — 36,87 — 87,40 — 85/60 — 452,50 — 5/10 — 35,75 — 65 1/2 — 92,05 — 75 1/4 — 763 — 607 — 1200 — 2720 Mercato estatante dietro dimissioni Cuprivi.

| Vienna, 18 sostenuta | | | Londra, 18 ottimo | |
|---|---|---|---|---|
| | 17 | 18 | 17 | 18 |
| Mobiliar. | 308 — 307 | 62 | Italiano | 96 1/2 | 95 1/2 |
| Rand.sm | 110 75 | 110 69 | Italiano | 86 1/2 | 86 1/2 |
| Id. ant. | 98 92 | 94 07 | Turco | 18 1/2 | 19 1/2 |
| N.ve d'oro | 9 48 1/2 | 9 47 1/2 | Egiziano | 96 1/2 | 96 1/2 |
| C.londra | 119 85 | 119 85 | Argento | 41 1/2 | 41 1/2 |

Vars. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirato st.

| Berlino, 18 sostenuto | | Sconto ufficiale |
|---|---|---|
| | 17 | 18 | SAGGIO |
| Italian. 4 | 87 80 | 87 90 | Italia | 5 1/2 p. 0/0 |
| fine m. | 87 — | 87 10 | Francia | 3 per 0/0 |
| Mediter. | 89 90 | 90 — | Inghilterra | 3 per 0/0 |
| Rubio | 205 40 | 204 30 | Germania | 4 per 0/0 |
| C. a 8 m | 20 33 1/2 | 20 33 1/2 | Belgio | 3 1/2 p. 0/0 |

## Dispacci d'urgenza del giornale

**Liverpool**, 18 marzo, ore 4,15 pom. [agg.] sportivo.

Cotoni. — Vendite probabili del giorno . . Balle N. [illegible]
Importazioni del giorno . . . . . »
TENDENZA: sostenuta.

**Havre**, 18 marzo, ore 4,35 [agg.] sportivo.

Cotoni - Vendite effettive . . . . . balle N. 1948
TENDENZA ferma per F. marzo . . . . » 43,87

**Cardiff** - Sastre good average - Vendite accolti N. 1200
TENDENZA calma Tendenza per Gennaio 21,75

**Stretto** - Vendite del giorno . . . . . (privati)
TENDENZA calma Prezzi per F. marzo 21,75

**Antwerp**, 18 marzo, 4,30 [agg.]

**Petrolio** per fine corrente . . . . . L. 25 —
TENDENZA: [illegible] per gennaio . . . . » 23 50

**New-York**, 18 marzo. — Vendite N. 300,000 — Prezzi 5 45

**Parigi**, 18 marzo, ore 4,40 pom.

| GENERI | NEW YORK | PROSS. | TENDENZA |
|---|---|---|---|
| Farine prima marca | 4 30 | 4 30 | [illegible] |
| Farine di terza | 3 80 | 3 80 | [illegible] |
| Grano rosso | 1 01 | 1 01 | [illegible] |
| Granoturco | 0 60 | 0 60 | [illegible] |

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

## ASSOLUTA!

— Ancora una volta ti prego di non mischiarmi in questa faccenda.

— Scherzo, lo sai. Ma infine tu andavi spesso in casa De Noyal, conoscevi bene la signorina Caristie, e sei in caso di sapere se qualcuno facevo loro la corte.

— La baronessa De Noyal non mancava di adoratori che avrebbero volentieri consolato la sua vedovanza, e goduta la sua ricca dote, ma certo nessuno di loro avrebbe pensato alla povera morta che, come hai detto benissimo, non aveva un soldo. Io solo, forse, avrei sposato la signorina Caristie che mi piaceva molto, e della quale avrei probabilmente finito coll'innamorarmi sul serio.

— Dunque devi convenire che l'ipotesi dell'accusa non ha senso comune.

— Perchè? La baronessa non poteva essere gelosa di me che non mi occupavo di lei, ma poteva esserlo di qualche altro.

— Tu te ne saresti accorto, e mi hai confessato di non aver visto nulla di sospetto.

— E' vero... ma è anche vero che io non frequentavo tutti i salons dove andavano le due cugine.

— Si sarebbero accorti gli altri, e invece non si è potuto neanche dire che la morta civettasse con qualcuno.

— Insomma, caro mio, il fatto è che la signorina Caristie è stata assassinata, e...

Si udì un suono di campanello.

— Ecco i giurati — seguitò — e ora sapremo l'ultima parola del dramma.

E con ciò i due amici, dei quali quello che difendeva la baronessa era Raoul Vigneraale e l'altro, il più anziano, Roberto Du Plessis, troncarono la conversazione.

— Le Corte! — gridò l'usciere con voce stentorea.

I magistrati occuparono le loro poltrone...

I giurati erano già al loro posto.

Non mancava altro che l'accusata.

Alla vivida luce dei doppieri che erano stati accesi, la loga rossa del presidente spiccava un quello nero dei suoi accoliti, come una larga macchia di sangue.

Il pubblico si agitava, e si udiva il mormorio indistinto degli spettatori ansiosi, coll come accade al teatro quando si approssima la grande scena capitale di un dramma, sapientemente annunziata e lungamente attesa.

Più commosso di quanto avesse voluto parere, Roberto Du Plessis guardava i giurati.

Egli cercava di leggere sulle loro fisonomie, senza riuscirvi.

Quelle fisonomie di buoni borghesi non esprimevano altro che la stanchezza e la soddisfazione di essersi sbarazzati di una lunga e penosa missione.

Nondimeno, uno di quei giurati si distinguava dagli altri pel suo contegno e per la sua fisonomia.

Era un uomo ancora giovane, che dimostrava una quarantina d'anni al più, e aveva due occhi vivacissimi, mobilissimi, che vedevano tutto senza fissarsi sopra nessun oggetto.

Nondimeno Roberto credette di accorgersi che quel giurato lo guardasse con singolare persistenza.

Ma Roberto doveva senza dubbio ingannarsi, poichè non si ricordava di aver mai incontrato quel signore che aveva tutta l'apparenza di un uomo della buona società.

Allora solamente si accorse che quel signore occupava lo stallo destinato al capo dei giurati.

Il presidente invitò il capo dei giurati a leggere il verdetto.

Il verdetto era di assoluzione.

Si udì un leggero mormorio nel pubblico, subito represso, perchè le opinioni erano molto divise.

Il procuratore generale non nascose un gesto di malcontento. La Corte invece rimase impassibile.

Quanto al difensore, si limitò a sorridere ai giurati, come un uomo che attendeva quel risultato.

Non rimaneva a fare altro che informarne l'accusata.

Il presidente diede ordine che fosse introdotta.

Ella entrò, colla testa alta, il volto impassibile, lo sguardo sicuro, e udì senza dar segno di alcuna emozione la lettura del verdetto fatta dal cancelliere.

Evidentemente sapeva già la sua sorte. Un'echiata del suo avvocato era stata sufficiente a rassicurarla.

Il presidente, colla sua voce grave e lenta, disse:

— In nome del presidente della Repubblica francese, e in virtù dei poteri conferitici dalla legge, noi, presidente della Corte d'Assise della Senna; visto la dichiarazione dei giurati, dichiariamo la nominata Angelica Rebatin, vedova De Noyal, assolta dall'accusa portata contro di lei, e ne ordiniamo la immediata scarcerazione a meno che non sia detenuta per altre cause.

Roberto Du Plessis conosceva il presidente, che frequentava la migliore società parigina.

Gli parve che l'alto magistrato avesse accolato sulle parole *la nominata* (che nose prescritta dal codice, il quale non si picca di gentilezza) e gliene seppe buon grado, quantunque non fosse del tutto convinto dell'innocenza della baronessa.

Coviene però dire che egli non domandava di meglio che crederci.

Le apparenze erano certamente contro la baronessa, ma le prove mancavano.

E Roberto era desideroso di credere giusto il verdetto dei giurati, piuttosto che dovere sospettare la signora De Noyal di avere ucciso una fanciulla che egli aveva quasi amato.

La giustizia umana punisce, ma non ripara. E una condanna, quando pure fosse stata giusta, non avrebbe potuto risuscitare Giovanna Caristie, la povera vittima innocente di un misfatto che rimaneva inesplicato se non inesplicabile.

Roberto Du Plessis, cominciava dunque a con piacersi del felice scioglimento di quel dramma giudiziario, e anche a compiangere quella donna che l'accusa aveva marcato di una macchia incancellabile, e che l'assoluzione riabilitava solamente in parte.

Dappoichè il mondo è così fatto, che resta sempre qualche cosa di un'accusa come di una calunnia.

Egli aveva scordato completamente la scommessa che aveva fatto con Raoul Vigneraale.

Ma il suo amico si affrettò a ricordargliela, dicendogli allegramente:

— Eccomi tuo creditore di mille franchi!

— Ti pagherò volentieri — rispose Roberto — perchè ho proprio piacere di non aver frequentato la casa di una condannata per reato comune.

— Vedo che ti rassegni di buona grazia, e io me faccio i miei complimenti. Non è mai troppo tardi per riconoscere di avere sbagliato.

— Hai ragione.

— E ora spero che non terrai il broncio a quella povera baronessa. Tu le devi una visita dopo la crisi che ha traversato, tale e quale come se nulasse da una malattia per la quale fosse stata in pericolo di vita.

— Non è la stessa cosa, e ho pochissima voglia di fare quello che tu dici.

— Eh! via! Tu andrai lo stesso, e io ne sono contento.

— Perchè?

— Perchè muoio di voglia di conoscerla, e ti chiederò di presentarmi a lei.

— Io invece vorrei non averla mai conosciuta. E quando a presentarti, credo che non sarà facile!

— Oh!

— Suppongo che non avrà fantasia di riaprire il suo salotto, come se tornasse a Parigi dalla villeggiatura.

— Perchè no? Sarebbe anzi una cosa originale, e il modo migliore di far vedere che non ha nulla a rimproverarsi.

— E' possibile, ma non andrebbe nessuno a trovarla.

— E io scommetto che il suo salotto sarebbe troppo piccolo. Vanno domattina lire?

— Non diciamo sciocchezze — disse Roberto con impazienza. Il dramma è finito... Andiamocene!

Infatti la folla evacuava tumultuosamente la sala delle udienze, commentando o discutendo il verdetto.


*Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.*

## Lane igieniche *HÉRION* Venezia

Eccium! Eccium! Eccium! — Sei raffreddato? — Molto, anzi moltissimo. Io son sempre raffreddato. — Ebbene, io non lo sono più, dacchè porto sulla mia pelle le lane **Hérion**, morbide come la seta, e garantite della loro purezza dal bollo che portano sotto il nome di PAOLO MANTEGAZZA.

In **Roma**, vendita presso: Buzzacchi Ercole, via Voltarno, 157; Carroni Federico, piazza Trevi; Palazzoli Alfredo, via della Vite, 19-21; Ceraloghi e Fili, via Nazionale, 89; Cirignoni Domenico, via Teatro Valle; Camelli Cesare, Campo Marzio, 53; Giovanni Alb. Ciocca, via Crescenzi, 1; Franceschini Nicola, Corso Vitt. Em., 86; Guasalla Michele, via della Colonna, 21; Tosi Pietro, via della Colonna, 31; Cooperativa Impiegati; Unione Militare; Fili Bocconi.

Stabilimento dell'Ing. Nob. A. Hérion e C. Milano 1881

Ex-Stabilimento Hérion di Schio

## LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

Molti ma efficaci.
Non contengono Mercurio.
Rimedio sicuro e senza eguale.
Adoperate con vantaggio
Per più di 40 Anni.
Badate alle Imitazioni.
Ogni scatola porta la firma
*H. Roberts & Co.*

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co,
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,
Via Tornabuoni, FIRENZE;
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

## EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO
CON GLICERINA
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, emessa in parere di massima dal Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott*.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici Scott & Bowne.

*SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.*

## ORARIO delle FERROVIE

### Partenze da Roma per le linee di

| | ant. | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.10 | 8.5 | 10.50 | 1.12 | 4.39 | 11.35 | ..... |
| Pisa | ..... | 8.30 | ..... | 3.5 | 9.15 | 10.29 | ..... |
| Torino | 8.— | ..... | ..... | 3.5 | 10.25 | ..... | ..... |
| Milano | 8.— | ..... | ..... | 3.5 | 9.15 | ..... | ..... |
| Foligno-Ancona | 6.— | 11.58 | ..... | 5.55 | 10.20 | ..... | ..... |
| Firenze-Milano | 9.— | 9.10 | ..... | 3.50 | 11.— | ..... | ..... |
| Tivoli-Avezzano-Solmona | 6.15 | 9.40 | 11.50 | 10.50 | ..... | ..... | ..... |
| Civitavecchia | 5.40 | ..... | ..... | 12.5 | 4.47 | ..... | ..... |
| Frascati | 7.05 | 9.30 | ..... | 12.10 | 2.55 | 6.— | ..... |
| Anzio-Nettuno | 6.40 | 10.— | ..... | 5.15 | ..... | ..... | ..... |
| Albano-Marino | 7.16 | 9.45 | ..... | 12.55 | 5.— | ..... | ..... |

### Arrivi dalle II ee di

| | ant. | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.30 | ..... | ..... | 2.25 | 6.58 | 7.28 | 8.45 |
| Pisa | 6.25 | 10.— | ..... | 5.40 | 10.10 | 11.15 | ..... |
| Torino | 6.25 | 10.— | ..... | 11.15 | ..... | ..... | ..... |
| Milano | 6.25 | 10.— | ..... | 11.15 | ..... | ..... | ..... |
| Ancona-Foligno | 6.35 | 11.45 | ..... | 2.40 | 10.— | ..... | ..... |
| Milano-Firenze | 12.25 | 7.35 | ..... | 12.40 | ..... | 6.50 | ..... |
| Tivoli-Avezzano-Salmona | 5.25 | 8.15 | ..... | 2.50 | 10.40 | ..... | ..... |
| Frascati | 7.16 | 10.8 | ..... | 12.50 | 4.56 | 9.36 | ..... |
| Nettuno-Anzio | 8.42 | ..... | ..... | 2.25 | 6.38 | ..... | ..... |
| Marino-Albano | 7.58 | 10.21 | ..... | 3.35 | 6.30 | ..... | ..... |

### *TRAMWAYS ROMA-TIVOLI*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma partenza | 5.45a* | 6.30a. | 9.30a. | 11.25a. | 4.47p. | —.— | —.— | —.— |
| Tivoli arriva. | —.— | 8.16a. | 11.9a. | 1.11p. | 6.33p. | —.— | —.— | —.— |
| Tivoli partenza | 6.57a. | 8.54a. | 11.52a. | 3.45p. | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Roma arriva | 8.44a. | 10.41a. | —.— | 1.39p. | 5.30p. | —.— | —.— | —.— |

(*) Questo treno si ferma a Bagni, ove giunge alle 6.46 a.

*Pubblicazione illustrata da 700 disegni*

## L'Egitto Antico e Moderno

DESCRITTO DA
GIORGIO EBERS

E' una storia archeologica d'arte, vita politica e civile, costumi, ecc. Illustrato da 700 disegni dei più grandi artisti. Opera completa 100 Dispense Chi manda L. 4 all'Editore *E. Perino*, Roma, sarà abbonato alle prime 50 Dispense. Cercate le prime due Dispense rimaste sotto Coperfina per soli Cent. *10*. Le successive Dispense Cent *10* cadauna.

## IL POPOLO ROMANO

## Avvisi Economici

*Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.*

## TARIFFA

*Corrispondenze*
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

| | | |
|---|---|---|
| *25 parole* L. 1. | I. CATEGORIA | *In più di 25* cent. 5 cad. |

*Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impieghi, domande di lavoro, cessioni di negozi, fissazioni prezzi, diritti, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.*

| | | |
|---|---|---|
| *25 parole* cent. 75 | II. CATEGORIA | *In più di 25* cent. 3 cad. |

*Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di cose comuni, cocchiere, inviaggio, specialità, accreditamento di negozio, come modelli, carte, calzature, ecc. ecc.*

| | | |
|---|---|---|
| *25 parole* cent. 50 | III. CATEGORIA | *In più di 25* cent. 2 cad. |

*Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameriere e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti ricerche di persone di servizio qualunque, come: trattatori, cocchieri, camerieri, persone di servizio, vendite per cessazione di negozi, in caso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.*

**Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, eccetto dei 3 per cento.**
L'AMMINISTRAZIONE.

## Vino di Montefreddo *(Sirolo)* delle Stabilimento Bisnchelli.

Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua purezza e buona qualità. Prezzo L. 0,35 il flacco (ritornando il flacco vuoto si rimborsano Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori Fiori e Bianchelli, via del Corso 375 e 379 - Roma.

*Una fabbrica di lampade elettriche ad incandescenza di Olanda cerca*

## RAPPRESENTANTI

energici che abbiano *primarie* referenze e che conoscano il ramo e la clientela.

Dirigere le offerte alle iniziali P. B. O. presso *Nijgh & Van Ditmar, Rotterdam*. (Olanda).

BÉNÉDICTINE

BÉNÉDICTINE — L'ABBAYE — DE FÉCAMP — BÉNÉDICTINE

Squisito, Tonico
Aperitivo,
Digestivo

*Il Migliore di tutti i Rosoli*

Liqueur du Monastère

Vendesi presso i principali Droghieri, Confettieri e Liquoristi del Regno.

BÉNÉDICTINE

## AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

| *25 parole* Lire una | I° CATEGORIA | *in più di 25* cent. 5 cad. |
|---|---|---|

**SI VENDE A CREDITO** qualsiasi articolo di Gioielleria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Allegiani, Via Giulia 171 giuno primo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle Ave Maria a 3 ore di notte. 870

**CALDAIE A VAPORE** in lamiera d'acciaio, macchine a vapore, locomobili e trebbiatrici, turbini, molini ad olio e grano, torchi presa fieragli, macchine per lavorare il legno, fusioni ecc. Domandare listini Officina Società Industriale, Foligno.

**FARMACIA** da vendersi per mancanza di titolare accordando grandi facilitazioni. Dirigersi Via Federico Cesi 44 scala destra N. 3 dalle ore 8-10 ant. e 12 merid. e pom. 231

**5 E PIÙ MILA LIRE ANNUE** si pagheranno per un grande locale preferibilmente isolato e libero con vasta corte annessa con capacità di 2000 metri quadrati. Si darà da adattarsi ad uno di grandi magazzini, possibilmente nello spazio compreso fra la nuova e vecchia cinta daziaria, fra via Salaria e Tiburtina e dintorni. Dirigere proposte, posto ad A. V. Via Principe Umberto, 175, mezzanino.

**PIANTE** da frutta di ogni specie in scelitissima varietà di produzione. Piante di piante di bosco, da campo, ornamentali e da fiori. Rilascio assortimento di semi d'ortaglia. Trovansi fiori porta S. Giovanni, Via Tuscolana Mandrione 19 presso il Fondo Vecchio di Stato De Comacchio.

**VINI DEVINCENZI** premiati a Bordeaux, Via Nazionale, 69 (palazzo Torlonia). Vendita all'ingrosso e minuto dei migliori vini ottenuti dalle uve più adatte e più pregiate di ogni località. Servizio telefonico. 906

**DUE FORNI** (Ponte Ripetta) costruiti al sistema viennese, muniti con relativo macchino ed attrezzi di macinazione costruzione recente, adatti per fabbricazione del vino pure vicinanze con unito negozio, sono da vendere o d'affittare. Rivolgersi Casa Mudica, 29 Piazza S. Claudio.

**CERCHI UNA FABBRICA** di genere corrente e facilmente lucroso, oppure accetterebbe un socio con 5 o 6 mila lire per acquistarla. Dirigersi Via Aurora 39 scala 1. interno 16. 262

**AI PARRUCCHIERI** Tessitrici per capelli e barbe, grossi di stabilezza. Deposito coltelli da cucina, articoli da taglio d'ogni specie. Coltellaria Corso V. E. 72. 266

Napoli, dal Deposito Bernardi, Piazza Dante Stazione Marittima; Livorno, Ditta Borgo Nuovo, 1 Agenzia.

### D'AFFITTARSI.

**VIA MILAZZO 28** Eleganti appartamenti grandi e piccoli con scala marmo, acqua, luce, riunione di più appartamenti, gas, portiere, balconcino, cantina ecc. Forte rialzo presti partic fanghie distinte. Trattative Via Cernaia 39, Studio. 893

**ELEGANTE E COMODO** quartiere pel 1. maggio composto di sette stanze, cucina ed accessorie al solo. Nuovo stanze, cucina ed accessorie in via Venti Settembre N. 2 (incantonira a destra). Si cederebbero a volonia anche mobili moderni di stesse stanze. Visibile dalle 2 alle 5 pom.

**VIA ARENULA** N. 41. Appartamenti signorili da 3 stanze, bagno, cucina e camere a cucina, vasche per lavare, bacinate e terrazza, cortile carrozzabile. Buona esposizione. Retrogbo e vasti locali sotterranei. Per trattative dirigersi al mezzanino. 215

**PIAZZA S. CALLISTO** 19 piano I°, vani 7, nuovi a nuovo, capitalmente nuovo, signorilmente moderno, Dirigersi all'Amministrazione dell'Opera Pia Regina Margherita, Via Cesalpino 31, dalle 10 alle 12 ant.

**VIA CURTATONE** 7 presso Piazza Indipendenza, 7 camere, camerino, stanza da bagno, cucina, cantina, 2 ingressi, con 180 mq. terreno adiacente a giardino, esposizione a mezzogiorno. Libero per il 1. d'agosto p. v. Visibile alle ore 11. 242

**PIAZZA DI SPAGNA** 71. Affittasi due appartamenti composti ciascuno di sei camere con acqua, luce e gas nonchè cinque e sei camere a nuovo, capitalmente moderno. Affittasi appartamento ad camere e camerino ire conto mensili. 145

**VIA DEL POZZETTO** M. 129. Il piano quinto composto di sei camere, cucina, cantina, terrazzo, due cessi, ballatoio esposto a mezzogiorno. Dirigersi sul portiere. 249

**PIAZZA S. CLAUDIO** N. 66. Quartiere di 5 vasi esposti a mezzogiorno. Secondo piano. Abitazione comoda, adatta per agiata gente ma o professionista. Pigione L. 175. 250

**GRANDE LOCALE TERRENO** da adattarsi a qualunque uso, con cantina a grotta vastissima, acqua, gas, ecc. Via delle Tre Fila al piedi del Campidoglio, a tre minuti da Piazza Venezia. 252

**QUARTIERE DI CINQUE CAMERE** e cucina Via delle Carrozze N. 3 piano 2°, con finestre sulla piazza di San Carlo al Corso. Le chiavi presso il portiere.

**VIA FIRENZE** 39. Affittasi col primo aprile prossimo appartamento al 4. piano di 7 camere, corridoio, cucina, bagnarola marmo, due cessi, vetrine, stenditoi. Pigione ultima L. 560. 231

**VIA PALESTRO** N. 15 Appartamento di N. 9 camere, bagno ai terzo piano per L. 115. 247

**VILLINO VUOTO** di 10 camere, in posizione comodissima, giardino, esposizione meridionale, vicinato di primo ordine, ottima distribuzione per piccola famiglia. Via Cernaia 114, N. Gabini e C. 239

**VIA DELLA LUPA** N. 8. Appartamento di 8 camere, 2 cucine, gas, acqua luce, ecc. Locali per bottiglie con cantina. Le chiavi all'ultimo piano. 241

**PIAZZA DI SPAGNA 20** In casa Piarini affittasi vasto e mobiliato ad grande e bello appartamento. 297

**APPARTAMENTO MOBILIATO** Nel palazzo di piazza Poli in via Fontanella di Borghese, primo piano (5 camere e bagno) con grande terrazza a fiori. Rivolgersi al portiere del palazzo. 210

| *25 parole* cent. 75 | II° CATEGORIA | *in più di 25* cent. 3 cad. |
|---|---|---|

**L'OSTETRICA DIDIER** ha risperto la casa partecipandosi con tutte le assistenze. On parlo francese. English spoken. Consulti dalle ore 9 a pom. Via Romanazza N. 14, di fronte alla Villa Patrizi. 158

**SOFFERENZE AI PIEDI** curate e guarite dalle Fattorini Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. nel suo Gabinetto Via S. Chiara 37, ammezzato. 217

**VENDITA DI MOBILIO** chiesco completo, libri, pianoforti ecc. tutte a pochissimo prezzo. Piazza Arcione N. 71 piano primo. Comprasi mobili, pianoforti ecc. Vendesi pure un pianoforte.

**MAGAZZINO INGLESE BALDASERONI** Corso 126 Succursale Trinità Monti Via Vere da Indiano L. 13 a 18 il chilogramma. Calzetteria inglese nero inalterabile. Camicie, guanti, fazzoletti, bretelle. 231

| *25 parole* cent. 50 | III° CATEGORIA | *in più di 25* cent. 2 cad. |
|---|---|---|

**SARTA PER SIGNORA** cerca lavoro. Prezzo mite. Rivolgersi Via Leonina 11. 218

**I COMMERCIANTI** Industriali ecc. ecc. che vogliono registri a seconda delle prescrizioni del nuovo Codice di Commercio si rivolgano al ragioniere patentato A. F. 44 Torre porta Roma, specialista per il riordinamento, impianto e revisione delle scritture commerciali, industriali e bancarie. Lavoro sollecito inappuntabile. Retribuzione modesta.

**PENSIONE PRIVATA** da L. 80 in più - servita a tavola - gabinetto - gaiissima mattera in ragazza I luce - Principe Amedeo, casa piadi, frutta e formaggio, tre di vino, pane a piacere. Vicino Gabinetto 9 p. 2. Si affittano due camere mobiliate. 297

**DISTINTA SIGNORA GERMANICA** con cittadinanza desidera dare lezioni di lingua, facchie traduzioni, accompagnerebbe al passeggio. Scrivere fermo in posta M. A. 96.

**LINGUA FRANCESE** Prof. di Parigi dà lezioni a prezzi discreti. Conversazione e lettura da tiatro francese la sotr chez le prof. Ab. mesuel L. 5. Ind. Via di S. Vincenzo N. 2 presso la Fontana di Trevi. 235

**PRESSO FAMIGLIA** distinta e piccola affittasi una bottiglia l'etichetta quadrata coll'apposita firma del Direttore Generale. Camera e salotto mobiliati, volendo con uso salotto pianoforte. Esposizione mezzogiorno. Famiglia sola. Via Veneto 61 interno 4 scala destra. 237

**SIGNORA INGLESE** che ottenne sempre splendidi risultati nell'insegnamento della lingua inglese e pianoforte ora attivi. Parla benissimo francese. Mite pretese. Dirigersi A. A. 883, fermo in posta Roma. 220

**AUX ETRANGERS** Abonnement un cours de perfectionnement Italienne avec lecture, diction, conversation sur la grammaire, Envoyer demande au Prof. Giuliani, rue Marche-nuf, 76. 253

**PIANOFORTE VERTICALE** assortimento e buon mercato. Massimo di ricordo. Si affittano a lunghissime condizioni. Via Veneto 95 interno 4 scala destra. 138

**DISTINTA SIGNORINA** inglese desidera dare lezioni di lingua inglese e pianoforte ora attivi. Parla benissimo francese. Mite pretese. Dirigersi A. A. 883, fermo in posta Roma. 220

**AUX ETRANGERS** Abonnement un cours de perfectionnement Italienne avec lecture, diction, conversation sur la grammaire, Envoyer demande au Prof. Giuliani, rue Marche-nuf, 76. 253

**PIANOFORTE VERTICALE** assortimento e buon mercato. Massimo di ricordo. Si affittano a lunghissime condizioni. Via Veneto 95 interno 4 scala destra. 138

**DISTINTA SIGNORINA** inglese desidera dare lezioni di lingua inglese e pianoforte ora attivi. Parla benissimo francese. Mite pretese. Dirigersi A. A. 883, fermo in posta A. M. B. 25. 220

**DIFESA ANCHE GRATIS** presso I Giudici Conciliatori e Tribunali per cause civili e penali. Via Rattazzi 23 int. 19. Dalle 12 1/2 alle 2 1/2. 240

**PERSONA SERIA** con patente di ragioniere e 10 anni di corrispondenza di esclusivo merito, italiana, francese e inglese, di commercio, industria, banche e amministrazione, pratica di conti correnti, bilanci, ecc. desidera impiego importantissimo primaria Azienda di questa città cauzione relativamente rilevante garantisce personale quando trovasse posto presso casa seria. Banco e Amministrazione Lavoro anche privato, coscienzioso e di sua piena fiducia. Offerte retribuzione avendo altre ricerche. Referenze primarie presso persone Via Nazionale 69 piano primo concorrendo. Rivolgersi iniziali R. C. F. 606 fermo posta Roma. 251

**SIGNORINA GERMANICA** conoscendo benissimo tutti i rami femminili, desidera impiego presso famiglia indesco ed italiano a prova discretissimi. Accompagnerebbe anche signorina a passeggio. Indirizzo Via del Corso N. 389 p. 4. 247

**UOMO SOLO** di anni 40 circa, esperto cocchiere ed abile conduttore di automobili, di Roma ed abituato maneggio di cavalli, e con notizie agricole, si raccomanda in provincia, occupando un posto relativo alla propria occupazione. Buoni certificati e serie referenze. Scrivere fermo in posta N. S. 19. 243

**SIGNORA GERMANICA** dell'Hannover di ritorno da Londra, desidera dare lezioni di lingua tedesca, inglese e francese. Prezzi mite. Via di Ripetta 36. 249

**QUARTIERINO VUOTO** composto di due camere e cucina, possibilmente con terrazza, riscaldo. Ugo Conti Sebastiani e Mauro. Dirigere offerte P. R. fermo posta. 244

**ACCOMPLISHED** Italian young Lady wishes to share her Drawing Room with English Lady. Good references. To write X. W. 60 Post Office. 245

### D'AFFITTARSI.

**PER DISTINTO SIGNORE** Camera e salottino Visibile dalle 12 alle 2. Rivolgersi al portiere Via delle Finanze 34. 221

**VIA VIMINALE** fronte al Ostiense N. 36, p. I, a. Camere mobiliate, vista sulla via Torino per L. 30.

**CAMERA MOBILIATA** situata anche per studio, con o senza pensione. Via Pastrengo N. 42 p. 2. Prezzo convenientie. 241

**VIA DEI PONTEFICI** N. 55 piano secondo. Due camere mobiliate per L. 30 al mese. Volendo si fa pensione in famiglia. 242

**CAMERE** bastanza mobiliate, volendo con uso salotto e pianoforte. Esposizione mezzogiorno. Famiglia sola. Via Veneto 61 interno 4 scala destra. 237

**VIA NAZIONALE** N. 46 scala grande. Camera mobiliata con finestre sulla strada, piano ammezzato. 207

**PRESSO DISTINTA FAMIGLIA** si affitta una camera mobiliata. Vicolo S. Nicola di Tolentino, palazzo Merosi p. 1. scala sinistra. 216

**VIA LAVATORE** 38 piano 1. Appartamentino elegantemente mobiliato con ingresso libero, esposto a mezzogiorno, presso piazza Trevi. Vicino al 3 anche pensione. 244

**APPARTAMENTINO** mobiliato elegante, 4 camere, cucina, ingresso libero, palazzo nuovissimo, splendida esposizione, prossime Terme medicinali. Via Carour. 216, 2.

**CAMERA E SALOTTO** mobiliate, ingresso libero nale, 227, visibile dalle 12 alle 2. secondo piano, via Nazionale

**QUARTIERINO** mobiliato, due camere, ingresso cucina tutto libero, Via 70 mensili. Via Varese N. 1 piano 2. accanto Margherita, presso piazza Indipendenza. 241

**APPARTAMENTO** mobiliato, 4 camere, ingresso e cucina interamente libero. L. 100 mensili. Via Varese N. 1 piano 2., accanto Margherita, presso piazza Indipendenza. 241

**VIA NAZIONALE** presso distinta famiglia. Camera in letto e salotto ricongiunti mobiliato. Per informazioni dirigersi Piazza S. Claudio N. 58.

## *Corrispondenze*

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

*Soir* Cerco subito bigliettaio scritto, riposato e vivo, di mezza età pool. Non oltre almeno, ai mai trattato la mia già data fede. VALE.

*Dernier amour* Rinvio tan. Non scrivermi. Perchè cattiva? non leggerai più. Ti amo sempre. Voglio lontani ricordi subito, qual dispiacere allegrezzi. Resto sicuro in tuo carattere.

*Curiatone* Pel felicissimo vederci, scrittori sempre bene. Amami sempre come sono. Stai calmo, aggiustato mezzi timori. Fare esercizio impiegatorizi. Lunedì leggerai mia lettera. Ti amo sempre. Ti amo sempre di più. Ti amo sempre contento.